

DIREZIONE UFFICIO TERRITORIALE DI SAVONA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

***SERVIZIO DI PULIZIA DI STRADE, PIAZZALI, AREE PUBBLICHE E
COMUNI, RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI E SERVIZI
AMBIENTALI CONNESSI NELL'AMBITO DEL COMPENSORIO PORTUALE
DI SAVONA E VADO LIGURE
CIG B170806F10***

Premessa

Al fine di rendere maggiormente comprensibile il contenuto dell'oggetto dell'appalto sono necessarie alcune considerazioni preliminari in ordine alle definizioni delle figure professionali coinvolte nell'appalto ed all'individuazione e definizione dei luoghi in cui il Servizio si esplica, comprendente una descrizione sintetica dei bacini portuali e delle attività presenti nel comprensorio di Savona e Vado Ligure.

0. Definizioni

0.1 Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale (ADSP)

L'ADSP è un ente pubblico non economico di rilevanza nazionale ad ordinamento speciale ed è dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria.

Secondo il Decreto Legislativo n. 169/2016 – Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità di Sistema Portuale – oggi costituite – svolgono le funzioni qui di seguito sintetizzate:

- a) indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo delle operazioni portuali e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui all'articolo 16, 17 e 18 e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali. All'Autorità di Sistema Portuale, sono altresì, conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto ai rischi incidenti connessi alle attività ed alle condizioni di igiene sul lavoro ai sensi dell'art. 24;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'articolo 16, comma 1;
- d) coordinamento delle attività amministrative esercitate dagli enti e dagli organismi pubblici nell'ambito dei porti e nelle aree demaniali marittime comprese nella circoscrizione territoriale;
- e) amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione in forza di quanto previsto dalla legge istitutiva e dal codice della navigazione, fatte salve le eventuali competenze regionali.

0.2 Responsabile Unico del Progetto (RUP)

Ai sensi del D.Lgs 36/2023 i compiti di questa figura complessa sono stabiliti nell'art. 15: il RUP vigila sullo svolgimento delle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni singolo intervento e provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo risulti condotto in modo unitario in

relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori e in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.

0.3 Direttore Esecuzione Contratto (DEC)

Il Direttore dell'esecuzione rappresenta, nei confronti dell'Appaltatore, l'ADSP e la sua attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto è esplicazione, da un lato, del dovere di cooperazione della stazione appaltante con l'Appaltatore e dall'altro, del potere di ingerenza e di controllo dell'amministrazione sull'esecuzione del contratto.

0.4 Appaltatore

Si definisce come Appaltatore l'operatore economico che si è aggiudicata il servizio di pulizia di strade, piazzali, aree pubbliche e comuni, ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti e servizi connessi nell'ambito del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure e ritiro rifiuti prodotti dalle navi e dai residui del carico e gestione del lavaggio macchine operatrici portuali, al quale sono demandati i compiti di coordinare, informare e attuare le indicazioni riportate nel presente Capitolato.

0.5 Descrizione sommaria del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure

Il porto di Savona-Vado è geograficamente costituito da due bacini distinti, quello di Savona e quello di Vado Ligure, sito in località Porto Vado e in parte ricadente nel territorio comunale di Bergeggi. Si definisce area portuale quell'area che, in linea generale, è delimitata da recinzioni doganali e il cui accesso è regolamentato e limitato ai soli aventi titolo. Al fine di fornire un inquadramento generale del comprensorio dei porti di Savona e Vado Ligure, si illustra di seguito una panoramica dell'ambito territoriale, infrastrutturale e delle attività/servizi ivi svolti.

La circoscrizione portuale dell'Autorità comprende il territorio di quattro distinti comuni: Savona, Albissola Marina, Vado Ligure e Bergeggi. Il bacino portuale savonese è interamente racchiuso entro il nucleo urbano cittadino, mentre quello di Vado si sviluppa interamente a ponente dell'area urbana, in località Porto Vado, caratteristico piccolo nucleo storico-residenziale.

Nell'ultimo decennio il porto ha ampliato il proprio campo di attività, fino ad arrivare tra i primi dieci scali italiani per volume di traffico, al quarto posto per l'attività crocieristica ed al vertice nel Mediterraneo per l'ortofrutta. Attraverso un processo di riconversione avviato nella seconda metà degli anni '90, sulle banchine più antiche del porto, vicine alla città di Savona, si sono insediate attività turistiche, come crociere e nautica da diporto, mentre le merci sono concentrate nella parte dello scalo più lontana dalla città, dove i fondali profondi (accosti a -16,5 m) consentono l'attracco delle navi di maggiori dimensioni in circolazione.

Nel porto di Savona otto impianti movimentano rinfuse solide e merci convenzionali: Monfer (cereali, sfarinati e oli vegetali), Savona Terminals (prodotti forestali, siderurgici e minerali, rinfuse e merci varie), Terminal Alti Fondali Savona (carbone), But (fertilizzanti e rinfuse polverose), Colacem (cereali e cemento), Depositi Costieri Savona è specializzato nel settore delle rinfuse liquide (vini e oli vegetali), Buzzi Unicem (cemento, clinker, altre materie prime destinate alla produzione di cemento, ad esclusione delle ceneri). La Savona Terminal Auto opera nei traffici ro-ro per autoveicoli nuovi, mezzi ferroviari e macchine operatrici.

Nel settore passeggeri, Costa Crociere gestisce il terminal crociere, che costituisce il suo home port nel Mediterraneo. Nel contesto portuale di Savona sono presenti anche aziende leader per la produzione e l'assistenza alle grandi imbarcazioni da diporto, come Palumbo Superyachts Savona Srl, Azimut e W Service.

Nel porto di Vado Ligure i traffici di frutta e di container sono gestiti da Reefer Terminal Spa e dal 2020 è inoltre operativa la nuova piattaforma gestita da Vado Gateway, già APM Terminals, per le operazioni portuali relative al traffico di container di merci e materiali.

La disponibilità di un veloce raccordo fra lo scalo e la rete autostradale ha favorito lo sviluppo di attività ro-ro: Forship gestisce un terminal dedicato da cui partono servizi di traghetto per passeggeri e merci verso la Corsica.

Infine, nella rada sono presenti 4 impianti (Italiana Petroli, Esso, Alkion e Sarpom) per lo sbarco e l'imbarco di prodotti energetici.

Nel sistema portuale operano, pertanto:

- A. dodici aziende terminalistiche titolari di concessione ex art. 18 L.84/94, autorizzate ad effettuare operazioni e servizi portuali.
- B. due aziende di servizi autorizzate ai sensi ex art. 16A L.84/94.
- C. sei aziende di servizi autorizzate ai sensi ex art. 16B L.84/94.
- D. Un' azienda di lavoro temporaneo autorizzata ai sensi ex art. 17 L.84/94.

I soggetti di cui alle tabelle sopra riportate si definiscono concessionari in virtù delle attività amministrative per le quali occupano aree e/o svolgono attività nell'ambito del demanio marittimo del comprensorio dei porti di Savona e Vado Ligure.

Si riportano le fotografie dall'alto dei due bacini portuali con l'indicazione dei principali operatori presenti.

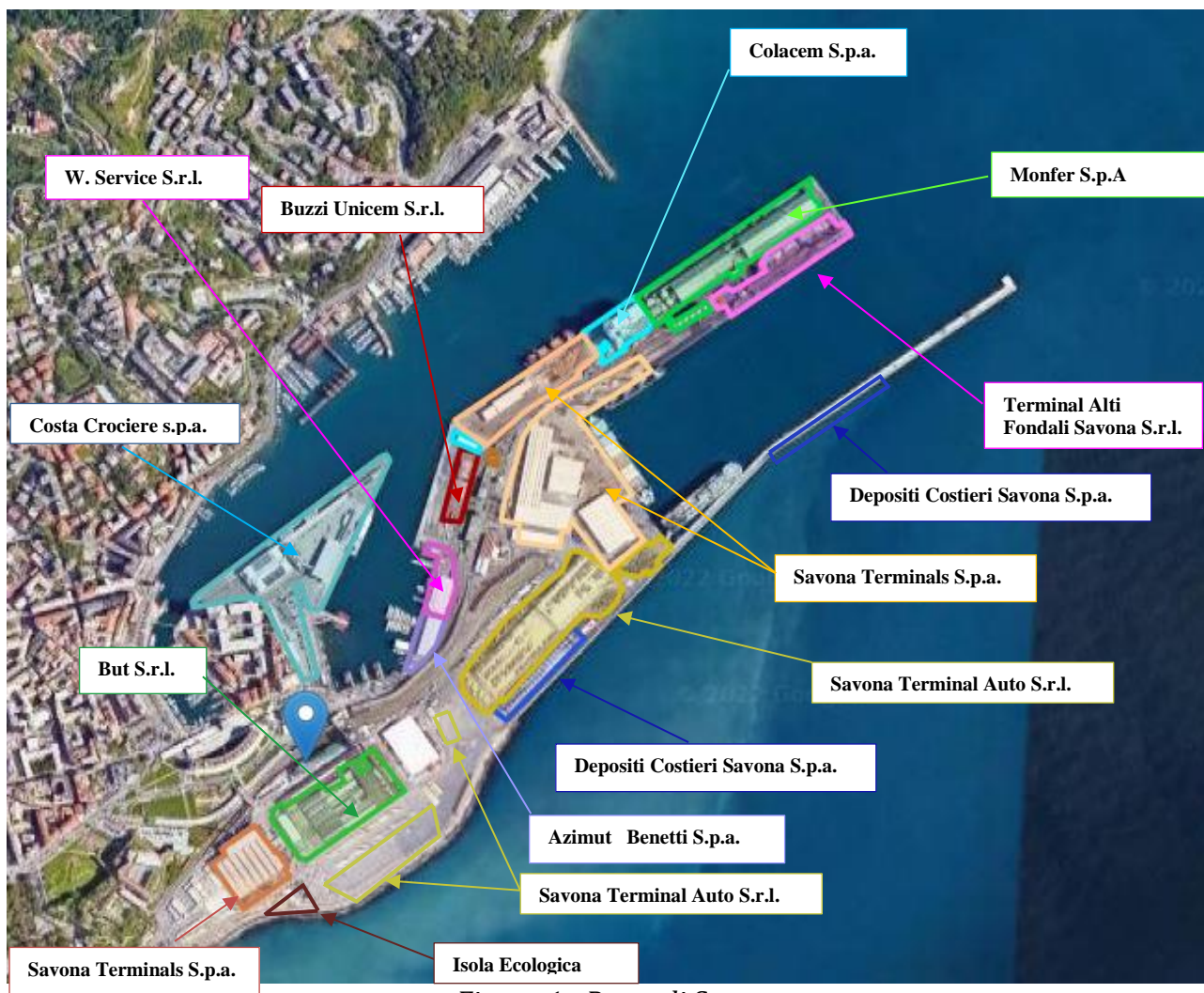


Figura 1 - Porto di Savona

Dagli anni ottanta ad oggi, la città e il porto di Savona sono cresciuti sapendo individuare percorsi di profondo rinnovamento, sfociato nella valorizzazione delle aree situate tra porto e centro storico per funzioni urbane e turistiche e nella concentrazione delle attività mercantili sulle nuove banchine degli Alti Fondali, a maggiore pescaggio.

Il porto commerciale mantiene da decenni inalterato il suo fondamentale ruolo di approvvigionamento per le industrie delle regioni vicine (Piemonte e Lombardia) e del Sud Europa.

Il porto di Savona si colloca nella parte sud-orientale della città. L'area portuale si compone della cosiddetta darsena vecchia oggi utilizzata come porto diportistico, in parte peschereccio, interamente aperta al pubblico, e dell'area portuale propriamente detta delimitata da recinzioni doganali con accesso attraverso varchi riservato ai soli aventi titolo.

L'identificazione delle aree del porto segue una logica che prevede una suddivisione per zone e numero di riferimento associato alla banchina, ad esempio zona 12, zona 30 ecc.



Figura 2- Porto di Vado Ligure

La favorevole dislocazione del bacino portuale di Vado Ligure e i suoi profondi fondali naturali hanno consentito un rapido e consistente sviluppo delle infrastrutture portuali e delle attività marittime, con una specializzazione nel settore dei traffici unitizzati (container e Ro-Ro) e in quello della frutta, dove lo scalo detiene la leadership nel Mediterraneo.

I traffici di frutta e di container sono gestiti da Reefer Terminal, mentre subito alle spalle, nell'area retroportuale, si trova l'interporto VIO, una piattaforma logistica per merci deperibili e agroalimentari.

La soc. Forship gestisce invece il terminal Ro-Ro per passeggeri e merci, con collegamenti verso la Corsica.

Ai pontili in rada operano i terminal dedicati alle rinfuse: due pontili per l'imbarco e sbarco di prodotti petroliferi per gli stabilimenti costieri (Esso e Alkion). A questi si aggiunge il campo boe gestito da Sarpom, dove attraccano le grandi tanker che sbarcano il petrolio greggio, poi inoltrato via oleodotto alla raffineria di Treocate (NO).

La posizione dello scalo decentrata rispetto al nucleo urbano, la disponibilità di un veloce raccordo fra lo scalo e la rete autostradale e le ottime caratteristiche della rada in termini di fondali sono tra gli elementi determinanti del progetto del nuovo terminal container gestito da Vado Gateway.

Il porto di Vado Ligure si colloca nella frazione di Porto Vado del comune di Vado Ligure e su parte del territorio comunale di Bergeggi. Il porto di Vado è raggiungibile dalla Strada Statale SS1 Aurelia e dalla cosiddetta strada di scorrimento. L'accesso al Port Gate avviene nei pressi del complesso commerciale Molo 8.44.

Esiste un secondo varco il cui accesso avviene dalla via Aurelia in prossimità del faro. Questo varco ad oggi non è attivo.

La parte più occidentale del porto di Vado Ligure confina con un'area di parcheggio autovetture gestita dal comune di Bergeggi e separata da recinzione doganale. I piazzali all'interno del porto che confinano con il parcheggio sono aree in concessione.

Proseguendo su via Trieste, affianco al centro commerciale Molo 8.44, si incontra il Varco portuale "Port Gate" di Vado Ligure che è costituito da un ampio piazzale di arrivo/uscita sul quale insiste una struttura multipiano del tipo a ponte nella quale trovano sistemazione gli uffici dei vari enti che governano e controllano il porto (polizia di frontiera, guardia di finanza ecc.). Detta struttura è costituita da due palazzine definite palazzina sud e palazzina nord. Il varco è costituito da piste di accesso dove sono installati sistemi di rilevamento dati che regolano l'accesso e l'uscita dal porto.

Dal piazzale di varco, lato interno, si diparte la viabilità che conduce ai terminal portuali gestiti da Vado Gateway e Reefer Terminal. I locali in uso al servizio di security (guardianaggio e vigilanza armata) sono collocati a piano strada e hanno accesso direttamente dai piazzali di varco. Gli ambienti ad uso della security consistono in un locale ufficio e di locale servizio igienico. L'accesso alle aree in concessione a Vado Gateway avviene per mezzo di cavalcavia che sovrappassa la via Aurelia, direttamente alla Piattaforma il cui ingresso e uscita è regolamentato da apposito varco gestito esclusivamente dal terminalista. Lungo la piattaforma lato di levante, ad una quota più bassa rispetto al piazzale è presente un tratto di viabilità pubblica per tutta la sua lunghezza raggiungibile dalla via Aurelia in corrispondenza dell'area di sosta dei mezzi pesanti. I veicoli privati del personale devono essere parcheggiati nelle aree di sosta previste, vige il divieto di attraversamento delle piste.

L'asse viario che conduce all'ex varco Q15 è raggiungibile mediante raccordi stradali dal "Port Gate", mentre le strutture del vecchio varco saranno dismesse.

Il porto di Vado ha altri due accessi che conducono ad aree in concessione attraverso le quali è possibile raggiungere la banchina pubblica denominata “Scassa Nord”: superata la rotatoria in direzione Bergeggi sulla via Aurelia si giunge ad un tratto di strada che a sua volta si dirama in due biforcazioni: la prima a sinistra costeggia il parco ferroviario fino a raggiungere un cancello carrabile che consente – se aperto – l’accesso alle aree in concessione a Forship S.p.A. (varco secondario). La seconda biforcazione sulla destra sovrasta il parco ferroviario e giunge all’accesso principale dell’area in concessione a Forship S.p.A.: si precisa che le aree in concessione a Forship sono separate dalle altre aree del porto da recinzione doganale.

Il porto di Vado è dotato di rete ferroviaria interna con zone destinate a parco ferroviario. La rete è connessa a quella nazionale, i binari raggiungono il varco e di qui i parchi ferroviari gestiti da Rete Ferroviaria Italiana (RFI). La rete ferroviaria del Porto di Vado non è elettrificata.

Articolo 1 *Oggetto del Servizio*

L’appalto ha per oggetto l’esecuzione del servizio di pulizia di strade, piazzali, aree pubbliche e comuni comprensivo del ritiro, trasporto e smaltimento dei relativi rifiuti, e delle prestazioni accessorie strettamente connesse alle attività di che trattasi, da svolgersi nell’ambito del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure (di seguito per semplicità anche solo “Servizio”) per il periodo di 18 mesi con opzione di rinnovo sino ad un massimo di ulteriori 18 mesi.

Il Servizio, oggetto dell’appalto, comprende la manodopera, la fornitura da parte dell’Appaltatore dei mezzi, delle attrezzature e materiali di consumo per il compimento delle operazioni descritte nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

Il Servizio è a ridotto impatto ambientale in conformità ai criteri ambientali minimi adottati con Decreto Ministeriale per la parte relativa alla gestione dei rifiuti.

L’Appaltatore è obbligato, ai fini della partecipazione della gara, a richiedere all’ADSP apposito sopralluogo per prendere conoscenza dei luoghi in cui verrà eseguito il Servizio.

Il contratto è stipulato in parte “A CORPO” e parte “A MISURA”.

L’importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile per la parte A CORPO, senza che possa essere invocata dall’Appaltatore alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito al Servizio.

Il corrispettivo sarà fatturato trimestralmente in via posticipata, previa presentazione – e conseguente accettazione da parte dell’ADSP - di un documento riepilogativo, contenente il dettaglio mensile dell’importo del canone dovuto in funzione del periodo di fatturazione definito, con puntuale riferimento alle attività effettivamente erogate, che saranno riportate in apposito modulo denominato SAS (Stato Avanzamento del Servizio). Tale modulo dovrà essere inviato entro 10 giorni dalla fine del mese cui fa riferimento. Successivamente all’invio, l’ADSP e l’Appaltatore provvederanno alla sottoscrizione del verbale di rispondenza all’interno del quale troveranno evidenza, tra l’altro, anche i documenti che l’operatore economico produrrà per attestare le attività effettuate nel mese di riferimento.

L'Appaltatore, pertanto, dovrà eseguire la scrupolosa analisi e verifica del Servizio, al fine di assumersi la piena paternità e responsabilità di quanto effettuato oltre alle eventuali proposte migliorative offerte in sede di gara che non potranno essere oggetto di variazione.

L'importo del contratto, comprenderà inoltre una parte A MISURA che sarà corrisposta solo se e nella misura in cui essa verrà ordinata dal RUP ovvero dal DEC ed eseguita dall'Appaltatore, senza che quest'ultimo possa pretendere alcunché, nel caso in cui parte o tutta di essa non verrà eseguita.

La quota dell'appalto A CORPO comprende:

- Pulizia delle aree pubbliche, degli spazi e della viabilità comune del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure;
- Svuotamento, sanificazione, lavaggio e pulizia dei cassonetti della raccolta rifiuti già presenti lungo la viabilità pubblica del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure;
- Sfalcio, taglio e diserbo delle aree nel comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure;
- Spazzamento meccanico della viabilità;
- Raccolta e ritiro dei rifiuti, trasporto, smaltimento/recupero dei rifiuti derivanti dalle attività sopra riportate.

La quota parte A MISURA riguarda altre prestazioni connesse che, per la loro caratteristica non possono essere quantificate con esattezza e quindi non possono essere previste nel servizio a corpo.

Tali prestazioni pertanto saranno computate A MISURA ogni qualvolta verranno effettuate su esplicita richiesta del RUP o del DEC.

Articolo 2

Ammontare dell'appalto e oneri per la sicurezza

Ai sensi del Regolamento CE n. 213/2008 della Commissione Europea del 28 novembre 2007 si identifica i seguenti codici prevalenti:

CODICE CPV	DESCRIZIONE	IMPORTO
90610000-6	Servizio A CORPO – Servizio di pulizia e spazzamento strade	510.000 €
90510000-5	Servizio A CORPO – Servizio di raccolta e trasporto rifiuti	1.602.000 €
90600000-3	Servizio A MISURA - Servizi di pulizia e di igienizzazione di aree e servizi connessi	186.000 €
90900000-6	Servizio A MISURA - Servizi di pulizia e disinfezione	36.000 €
Importo complessivo a base di gara a) + b)		2.334.000,00 €
a) Importo totale soggetto a ribasso		2.310.000,00 €
b) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso		24.000,00 €

L'importo a base di gara è pari ad € 1.167.000,00 per 18 mesi oltre opzione di rinnovo per ulteriori 18 mesi, oltre IVA se dovuta, e comprensivo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 12.000,00 secondo il seguente schema:

In particolare, si riportano le seguenti voci:

Ammontare dell'appalto e oneri per la sicurezza	
	Importo (Euro)
1 - Servizio per 18 mesi	
1.1 Servizio a corpo per 18 mesi – “A CORPO”	1.050.000,00
1.2 Servizio a misura per 18 mesi – “A MISURA”	105.000,00
1.3 Oneri per la sicurezza per 18 mesi	12.000,00
Importo totale a base d'asta per 18 mesi	1.167.000,00
2 - Opzione di prosecuzione per 18 mesi	
2.1 Servizio a corpo per 18 mesi - “A CORPO”	1.050.000,00
2.2 Servizio a misura per 18 mesi – “A MISURA”	105.000,00
2.3 Oneri per la sicurezza per 18 mesi	12.000,00
Importo opzione di prosecuzione per 18 mesi	1.167.000,00
3 - Opzione di incremento del 20% art. 120 del Codice	466.800,00

TOTALE DEL PROGETTO	2.800.800,00
----------------------------	---------------------

Ai sensi dell'art. 14 D.lgs. n. 36/2023, il valore complessivo massimo dell'appalto, come meglio sopra riportato, è pari ad € 2.800.800,00 (duemilionioctocentomilaottocento/00), oltre IVA se dovuta.

Oltre al canone trimestrale verranno altresì liquidati gli importi per gli interventi computati "A MISURA" eventualmente effettuati, per cui l'importo sopra indicato, è da intendersi come presuntivo e non vincolante per l'ADSP.

Resta pertanto inteso che l'importo del corrispettivo dell'Appaltatore potrà variare nella parte dei servizi A MISURA, effettuati su richiesta del RUP o del DEC, in funzione di specifiche esigenze che si possono determinare, senza che l'Appaltatore possa trarre pretesto per chiedere compensi diversi da quelli fissati nel presente Capitolato e risultanti dall'offerta presentata in sede di gara.

L'importo a base di gara è stato calcolato tenendo presente:

- il costo medio orario del personale dipendente di cui al Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori dei Porti;
- I costi relativi ai mezzi come da descrizione tecnica contenuta nei successivi articoli, tenendo in considerazione i costi associati ai consumi di carburante, alle assicurazioni, alle omologazioni/collaudi nonché ai relativi costi di rinnovo ove previsti, alla manutenzione, ed alle ulteriori attrezzature/mezzi necessarie all'espletamento del Servizio anche in caso di eventi di natura straordinaria. E' stata inoltre tenuta in considerazione la possibilità che l'Appaltatore possa usufruire di aree e locali interni al porto funzionali allo svolgimento dell'attività mediante rilascio di apposita concessione demaniale il cui valore annuale stimato ammonta a circa Euro 30.000,00;
- gli oneri di sicurezza annuali in virtù del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, il cui ammontare è di € 8.000,00 non soggetti a ribasso d'asta, come da allegato DUVRI.

Il costo annuo totale stimato per la manodopera è pari ad euro 245.593,52 (corrispondenti ad un totale di € 368.390,28 per la durata ordinaria del Servizio pari a 18 mesi) ed è stato stimato:

- sulla base della consistenza oraria e/o della frequenza del servizio, come meglio indicato nel Computo dei Servizi allegato al presente Capitolato;
- in ragione del costo medio orario per il personale dipendente di cui al Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori dei Porti con riferimento ai livelli 1, 3, 5 e 6 incrementati del 15 % a copertura delle spese generali.

L'ADSP si riserva la facoltà di concedere, per una sola volta e alle stesse condizioni tutte, una estensione del Servizio per un periodo che non potrà essere superiore a 18 mesi. Resta comunque ferma per AdSP la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto come meglio di seguito esplicitato.

Articolo 3

Durata dell'appalto – inizio e fine Servizio

Il Servizio oggetto del presente Capitolato ed il relativo contratto, avrà la durata di 18 mesi – e comunque fino al 31 dicembre 2025 -con opzione di rinnovo sino ad un massimo di ulteriori 18 mesi,

con decorrenza dal giorno in cui verrà dato effettivo e regolare inizio al Servizio, che dovrà risultare da apposito verbale redatto e sottoscritto dalle Parti.

Resta ferma per AdSP la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto in caso di sopravvenuta entrata in vigore di apposite disposizioni che attribuiscono la competenza della gestione dei servizi in esame ad altra Amministrazione.

Articolo 4

Procedura e criterio di aggiudicazione

L'affidamento del Servizio oggetto del presente Capitolato avverrà mediante l'espletamento di procedura di gara ai sensi dell'art. 70 del D. Lgs 36/2023.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 del Codice degli Appalti determinata da una commissione giudicatrice nominata dall'ADSP ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 36/2023, sulla base del miglior rapporto qualità prezzo determinato dalla valutazione complessiva della offerta tecnica e dell'offerta economica effettuata applicando i criteri di valutazione allegati al presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 5

Subentro alla ditta cessante, assunzione e trattamento del personale dipendente

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale di un importante segmento delle attività di interesse generale per il porto, l'Appaltatore si impegnerà, in via prioritaria, all'assunzione del personale che opera alle dipendenze dell'Appaltatore attualmente esecutore del Servizio al fine di garantire il mantenimento del livello di servizio e in coerenza con la propria organizzazione di impresa.

L'Appaltatore si impegnerà, per il personale trasferito dall'Appaltatore attualmente esecutore del Servizio, al mantenimento dei trattamenti economici e retributivi del contratto di riferimento.

A tal fine viene allegato ai documenti di gara l'elenco del personale impiegato nell'esecuzione del Servizio contenente l'indicazione del numero dei lavoratori da assumere e, a fianco di ciascuno di essi, il CCNL applicato, l'inquadramento giuridico ed economico, la qualifica e gli scatti di anzianità.

Nel momento dell'affidamento del Servizio, il passaggio del personale dovrà avvenire in virtù di cessione del contratto individuale di lavoro con assicurazione della continuità giuridica e con la conseguente conservazione, da parte del predetto personale, delle medesime discipline economiche, normative e retributive nel rispetto del piano di assorbimento proposto in sede di offerta.

In caso di mancato rispetto della suddetta condizione particolare di esecuzione l'ADSP non procederà alla stipula del contratto e/o, qualora il mancato rispetto della clausola sociale, si verificasse in corso di contratto, tale inadempimento potrà essere causa di risoluzione dello stesso. Per l'esecuzione del Servizio è, inoltre, richiesto all'Appaltatore di provvedere all'acquisizione di ogni autorizzazione, anche in campo ambientale, occorrente per l'espletamento dell'attività di cui trattasi ed alla stipula delle polizze assicurative meglio descritte nello schema di contratto allegato.

Per l'esecuzione del Servizio è, inoltre, richiesto all'Appaltatore di provvedere all'acquisizione di ogni autorizzazione, anche in campo ambientale, occorrente per l'espletamento delle attività oggetto di affidamento ed alla stipula delle previste polizze assicurative.

In caso di mancato rispetto delle suddette condizioni particolari di esecuzione, l'ADSP potrà non procedere alla stipula del contratto ovvero, in corso di contratto, procedere alla risoluzione dello stesso.

Articolo 6 *Determinazione del Servizio*

L'Appaltatore è obbligato ad effettuare il Servizio, con personale idoneo, efficiente e formato, con mezzi propri ed adeguati alle concrete esigenze dell'ADSP ed alle condizioni generali e particolari indicate nel presente Capitolato, provvedendo alla perfetta esecuzione di quanto qui di seguito riportato:

A) SERVIZIO A CORPO

Gli interventi indicati nel presente paragrafo, essendo determinati con esattezza data la loro ripetitività e frequenza, vengono computati A CORPO e quindi compensati con il canone trimestrale risultante dall'esito della procedura di gara.

A1) SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

A1.1) PULIZIA DELLE AREE PUBBLICHE, DEGLI SPAZI E DELLA VIABILITA' COMUNE DEL COMPENSORIO PORTUALE DI SAVONA E VADO LIGURE.

Le aree individuate per l'espletamento del Servizio sono meglio evidenziate negli stralci planimetrici – allegati al presente documento - che rappresentano comunque una mera indicazione delle zone di intervento, stante la possibilità che le stesse possano essere modificate in funzione delle possibili assegnazioni da parte di ADSP per il tramite di atti e/o provvedimenti di natura demaniale e/o atti privati.

L'Appaltatore deve inoltre garantire interventi di pulizia:

- ✓ dei servizi igienici pubblici, costituiti da almeno 6 bagni ad oggi esistenti;
- ✓ della rete di drenaggio stradale: cunette, pozzetti, caditoie, grigliati, etc, per uno sviluppo lineare complessivo stimato in circa 2 km;

garantendone la completa fruibilità da parte degli utenti portuali, verificando la presenza di rifiuti (comprensivi quelli ingombranti, gli speciali siano essi pericolosi o non pericolosi, etc.) e provvedendo all'immediata raccolta - qualora presenti - al fine di garantire ed assicurare l'ordinaria pulizia ed il normale decoro delle aree.

L'Appaltatore si impegna a garantire da lunedì al venerdì (festivi esclusi) secondo le frequenze minime indicate nell'allegato computo metrico, che riporta la consistenza del Servizio stimata (non comprensivo dei tempi di trasferimento), per ciascun bacino portuale la presenza di addetti muniti di idoneo mezzo porta rifiuti i quali devono intervenire per la rimozione dei rifiuti presenti nelle aree in cui si espleta il Servizio e della pulizia in generale delle aree pubbliche

L'Appaltatore deve effettuare all'interno dell'attività prevista dal presente paragrafo il controllo visivo dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti, la cui ubicazione e tipologia è indicativamente rappresenta negli allegati stralci planimetrici:

- ✓ verificandone livello di riempimento,
- ✓ controllando lo stato e condizioni del cassonetto stesso (compresa la verifica ed il ripristino idonei dispositivi, ad es. pellicola rifrangente classe 1^a),
- ✓ provvedendo a mantenere pulite ed ordinate le aree dove gli stessi sono collocati
- ✓ organizzando all'occorrenza l'attività di pulizia, svuotamento e sistemazione qualora venisse riscontrata una diversa collocazione.

L'Appaltatore deve assicurare interventi di pulizia afferenti alle intere aree in cui insiste il sedime ferroviario e le massicciate, ove si espleta il servizio di manovra ferroviaria portuale, con cadenza almeno mensile.

L'Appaltatore ha il compito di verificare, con cadenza minima riportata nell'allegato computo del Servizio e comunque a fronte delle richieste eventuali provenienti dal RUP e/o dal DEC, le caditoie, le cunette e i pozzetti situati sulla viabilità portuale e sui piazzali dei bacini portuali di Savona e Vado Ligure ed effettuare le previste operazioni di pulizia – anche mediante impiego di appositi macchinari e/o attrezzature.

Tali operazioni consistono nella rimozione a mano dei materiali depositati sul fondo dei pozzetti di raccolta e nelle canalette e, se necessario, nella pulizia delle tubazioni di scarico otturate mediante getti d'acqua in pressione ed aspirazione degli eventuali residui.

L'Appaltatore deve garantire una dedicata e particolare cura nella pulizia delle aree e la gestione delle attrezzature e degli arredi posti nelle aree demaniali presenti all'interno della Vecchia Darsena di Savona, come meglio riportate nella planimetria allegata.

Tali prestazioni consistono nell'effettuazione delle seguenti attività non ricadenti in zone assentite in concessione:

- pulizia di tutti i camminamenti di bordo banchina, del perimetro circostante il palco sul mare denominato "Palacarisa" e del percorso pedonale su piattaforma galleggiante ubicato tra la Torretta e la Vecchia Capitaneria di porto di Savona;
- cura del verde delle aiuole e degli alberi presenti nella "Vecchia Darsena";
- svuotamento dei contenitori portarifiuti dislocati nell'area di che trattasi e relativo riposizionamento dei nuovi sacchetti biodegradabili;
- ricollocazione dei dissuasori mobili posti a protezione dei percorsi pedonali;
- manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale collocata a ciglio banchina;
- pulizia e manutenzione delle attrezzature e degli arredi posti sulle aree demaniali della "Vecchia Darsena";
- pulizia delle rotaie dei cancelli del ponte mobile "Sandro Pertini";

L'Appaltatore deve provvedere al mantenimento ed alla pulizia dei servizi igienici pubblici presenti nelle aree del comprensorio di Savona e Vado Ligure. In particolare, l'Appaltatore deve provvedere:

- alla pulizia a regola d'arte dei locali con lavaggio ed alla disinfezione delle apparecchiature igienico-sanitarie e dei pavimenti;

- alla lucidatura una volta al giorno degli specchi, della rubinetteria e di tutti gli accessori a corredo dei servizi igienici;
- alla fornitura dei prodotti di consumo quali carta igienica, sapone liquido, carta asciugamani monouso, sacchetti in plastica e tutto quanto occorra per l'espletamento del Servizio di che trattasi;
- manutenzione degli arredi e dei loro componenti.

All'Appaltatore spetta, inoltre, qualsiasi intervento di manutenzione ordinaria per garantire il normale utilizzo dei servizi igienici, ovvero attività volte a mantenere in efficienza gli impianti esistenti escluse quelle che prevedono una modifica straordinaria delle preesistenti caratteristiche e dei meccanismi di funzionamento degli impianti.

L'Appaltatore deve inoltre predisporre e provvedere al continuo aggiornamento di un piano di intervento da trasmettere – previa richiesta - al RUP e/o DEC che contenga a carattere indicativo e non esaustivo la descrizione dei mezzi ed il personale impiegato, delle modalità operative (che consenta di poter operare al fine di assicurare la simultaneità operativa afferente sui due bacini portuali di Savona e Vado Ligure), le procedure per il monitoraggio delle condizioni meteo previste nell'area di interesse ed i tempi di attuazione necessari per garantire il normale utilizzo delle aree pubbliche portuali, tale Piano si attiverà in caso del verificarsi di qualsiasi evento accidentale sia esso prevedibile o non prevedibile.

In caso di attivazione del Piano, l'Appaltatore deve comunicare tempestivamente al RUP ed al DEC l'inizio delle eventuali attività, gli importi relativi all'effettiva esecuzione del Servizio verranno liquidati come descritto nel paragrafo relativo alle attività A MISURA e negli articoli del presente Capitolato Speciale di Appalto che disciplinano la parte economica.

Per tutte le attività sopra descritte l'ADSP si riserva di richiedere una modifica sulle scadenze e tempistiche, entro la consistenza complessiva del servizio, al verificarsi di diverse esigenze ad oggi non prevedibili: in tale caso, l'Appaltatore nulla avrà a pretendere.

Qualsiasi anomalia riscontrata durante l'effettuazione del Servizio deve essere tempestivamente comunicata per iscritto al RUP.

L'Appaltatore deve smaltire i residui dell'attività nel rispetto della normativa vigente.

Per la valutazione della consistenza delle attività si rimanda all'allegato computo redatto su base annuale con la stima degli interventi minimi, delle frequenze, del personale, dei mezzi e delle attrezzature impiegate, nonché delle ore stimate.

A1.2.) SVUOTAMENTO, SANIFICAZIONE, LAVAGGIO E PULIZIA DEI CASSONETTI DELLA RACCOLTA RIFIUTI POSTI LUNGO LA VIABILITA' PUBBLICA DEL COMPENSARIO PORTUALE DI SAVONA E VADO LIGURE ED INTERVENTI DI IGIENIZZAZIONE E SANIFICAZIONE DI AREE ED ATTREZZATURE

L'Appaltatore deve provvedere allo svuotamento dei cassonetti di raccolta rifiuti posti lungo la viabilità pubblica portuale, organizzare il trasferimento del materiale raccolto direttamente a destino e ad

effettuare apposito intervento di pulizia ed igienizzazione delle aree in cui sono posizionati, anche a fronte delle richieste dell'ADSP.

L'ubicazione dei cassonetti, con indicazione stimata di quantitativi e tipologie, risulta riportata negli stralci planimetrici allegati al presente documento cui si rinvia per mera consultazione.

Resta inteso che il RUP e/o il DEC si riservano la facoltà di modificarne la collocazione come pure il numero dei cassonetti in modo da coprire le aree di competenza dell'ADSP senza che, in tal caso, l'Appaltatore possa avere nulla a pretendere.

Il materiale deve essere in polietilene ad alta densità HDPE e deve possedere buone caratteristiche meccaniche di resistenza dovendo garantire, in ogni caso, il rispetto della normativa vigente.

Il corpo dei contenitori – dotato di ruote - deve avere una forma tale da favorirne la movimentazione e lo svuotamento ed essere esente da spigoli vivi e con superfici interne ed esterne lisce in modo tale da favorire le operazioni di pulizia. Idonee maniglie dovranno consentire una agevole e salda presa con entrambe le mani per lo spostamento dei contenitori. Sul corpo dei contenitori dovranno essere applicati idonei dispositivi, pellicola rifrangente classe 1^a, che rendano visibile gli stessi in caso di esposizione a fronte strada, in conformità a quanto previsto dal vigente codice della strada ed altre norme di legge in materia.

L'Appaltatore deve individuare la migliore soluzione che consenta ai cassonetti porta rifiuti di rimanere vincolati nella sede in cui gli stessi sono posizionati.

Sul corpo dei contenitori deve essere stampata la numerazione, che sarà successivamente indicata dall'Appaltatore al RUP e/o al DEC e, per la raccolta differenziata, la tipologia del rifiuto a cui il contenitore è dedicato.

L'Appaltatore si impegna a rimuovere gli adesivi presenti e sostituirli in caso di deterioramento e/o illeggibilità o in caso di richiesta di ADSP.

Il coperchio dei contenitori deve essere strutturato in modo che venga garantita la tenuta alle infiltrazioni d'acqua ed insetti, oltre a limitare il più possibile, la fuoriuscita di cattivi odori ed inoltre deve essere dotato di almeno una presa per l'apertura.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare la sanificazione ed il lavaggio dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti e dei siti ove stazionano i medesimi al fine di assicurare un adeguato livello di pulizia degli stessi anche attraverso l'azione combinata di acqua e detersivi con prodotti naturali a base di enzimi che abbattano le emissioni maleodoranti.

Le tempistiche di intervento di cui al precedente capoverso sono definite nell'allegato computo del Servizio, fermo restando che l'Appaltatore è tenuto a svolgere dette attività, se necessaria o in caso di richiesta dell'ADSP, anche oltre le frequenze minime ivi indicate senza avere nulla a pretendere.

L'Appaltatore si impegna ad effettuare interventi di igienizzazione e sanificazione delle aree e delle attrezzature, con materiale e strumentazioni adeguate, per garantirne l'ordinario utilizzo agli utenti portuali.

I prodotti impiegati devono essere quelli riconosciuti e previsti dalle normative di settore specifiche alla sanificazione ed alla igienizzazione.

L'Appaltatore è tenuto inoltre a fornire ed a collocare (e sostituirli in caso di deterioramento/integrazione) all'interno delle aree portuali idonei cassonetti dello stesso tipo e volume di quelli attualmente esistenti.

Tale attività verrà ordinata da apposita disposizione di servizio e sarà quantificata A MISURA sulla base dell'elenco prezzi allegato comprensivo del ribasso d'asta presentato in sede di gara, si rimanda al successivo paragrafo B3.

Per la valutazione della consistenza delle attività si rimanda all'allegato computo redatto su base annuale con la stima degli interventi minimi, delle frequenze, del personale, dei mezzi e delle attrezzature impiegate, nonché delle ore stimate.

A1.3.) SFALCIO, TAGLIO E DISERBO DELLE AREE NEL COMPENSORIO PORTUALE DI SAVONA E VADO LIGURE

Le operazioni riguardanti il presente paragrafo sono riferite alle aree ricadenti nel comprensorio portuale, demaniale e di proprietà dell'ADSP.

Le attività finalizzate al mantenimento in buone condizioni di tutte le aree a verde comprendono interventi che a titolo esemplificativo e non esaustivo consistono in:

- censimento del patrimonio verde insistente nelle aree di competenza dell'ADSP la cui redazione deve essere affidata ad un professionista abilitato ed esperto nelle discipline tecnico scientifiche, il tutto compreso e compensato nel corrispettivo A CANONE. Il censimento dovrà tenere conto del particolare contesto ed individuare, per il tramite di apposito Piano di lavoro, le azioni volte a gestire il mantenimento in buone condizioni del verde;

- sulla base di quanto sopra indicato, l'Appaltatore deve prevedere apposite attività finalizzate a garantire che quanto inserito all'interno del Piano di lavoro venga attuato in relazione alle tempistiche necessarie di intervento. Il monitoraggio deve comprendere anche la stabilità delle piante, con comunicazione tempestiva al RUP e al DEC di eventuali necessità di cura, abbattimento o di altra attività da adottarsi sulle piante pericolanti e/o malate. L'intera gestione di tale attività deve essere condotta sotto la supervisione del professionista abilitato di cui al precedente punto.

- conferimento dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni oggetto del Servizio;

Il taglio deve essere eseguito con idonei macchinari da taglio, muniti di raccoglitori: sono compresi i tagli sulle piccole superfici e la rifinitura dei bordi a ridosso di piante ed arbusti; nei luoghi non accessibili mediante macchinari l'esecuzione avviene a mano e con decespugliatori.

La raccolta delle foglie e dei rifiuti deve essere eseguita tempestivamente e con cura: in particolare tutte le foglie delle piante spoglianti o sempreverdi, cadute a fine ciclo vegetativo sulle aree oggetto di affidamento.

L'eliminazione delle erbe infestanti sviluppatesi spontaneamente deve essere eseguita con regolarità e, comunque, ogni volta e laddove ritenuto necessario.

L'Appaltatore deve impiegare prodotti a minor impatto verso l'uomo e l'ambiente fra quelli che assicurano la miglior soluzione che renda efficace l'operazione di che trattasi.

I materiali di risulta derivanti dalla attività oggetto del presente paragrafo devono essere rimossi tempestivamente, senza accumulo nelle aree interessate che dovranno essere lasciate in perfetto stato di pulizia e decoro.

Gli interventi principali di sfalcio, taglio e diserbo devono essere gestiti in maniera autonoma dall'Appaltatore e/o comunque su richiesta del RUP e/o del DEC: l'attività deve tendere alla miglior fruizione degli spazi e delle aree del comprensorio di Savona e Vado Ligure.

Nel Servizio si intendono, in ogni caso, compresi eventuali ulteriori operazioni a verde che, in relazione alla variabile crescita delle piante, si rendessero necessari. Per lo svolgimento di quest'ultima attività, l'Appaltatore non avrà diritto ad alcun compenso o indennità ulteriore.

Inoltre, l'Appaltatore deve provvedere al servizio di irrorazione di erbicida ecocompatibile, come previsto dalle vigenti leggi sulla sicurezza e sull'ambiente per almeno due interventi all'anno.

E' necessario che tutto il personale che effettua le operazioni di irrorazione sia in possesso dei necessari attestati abilitativi previsti dalla normativa vigente.

L'ADSP si riserva di richiedere una modifica sulle tempistiche di intervento al verificarsi di diverse esigenze ad oggi non prevedibili. In tale caso, l'Appaltatore nulla avrà a pretendere.

Per la valutazione della consistenza delle attività si rimanda all'allegato computo redatto su base annuale con la stima degli interventi minimi, delle frequenze, del personale, dei mezzi e delle attrezzature impiegate, nonché delle ore stimate.

A1.4.) RACCOLTA E RITIRO DEI RIFIUTI, TRASPORTO, SMALTIMENTO/ RECUPERO DEI RIFIUTI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' SOPRA RIPORTATE

Il Servizio comprende il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti durante le attività previste nei precedenti paragrafi.

Nell'espletamento delle proprie attività, l'Appaltatore riveste la qualifica di "produttore" quando gestisce i rifiuti provenienti dalle parti comuni del bacino portuale, ivi compresi gli specchi acquei.

A tal proposito, l'Appaltatore è considerato gestore dei rifiuti provenienti dalle parti comuni del bacino portuale – comprensiva anche della pulizia degli specchi acquei – in quanto l'intero ambito portuale riveste la caratteristica di unico sito industriale e, pertanto, l'attività di raccolta e trasporto a destino dei rifiuti è esercitata all'interno dello stesso luogo di produzione.

Tali rifiuti dovranno essere trasportati e smaltiti presso impianti autorizzati con idoneo mezzo

autorizzato, così come previsto dal D. Lgs 152/2006 e s.m.i..

Tutti i rifiuti - urbani, speciali siano essi pericolosi o non pericolosi - che saranno eventualmente rinvenuti nelle aree pubbliche, negli spazi e sulla viabilità comune dovranno essere oggetto di pronta raccolta e gestiti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, per essere poi successivamente inviati a smaltimento ovvero al recupero ai sensi di legge.

Nel Servizio sono altresì inclusi la raccolta ed il trasporto a pubblica discarica dei rifiuti, dell'erba e del materiale verde (ivi comprese anche le piante erbacee e arbustive a carattere infestante), nonché l'onere di conferimento.

L'Appaltatore si impegna, sin d'ora, a rispettare le modalità ed i contenuti riportati nel presente Capitolato.

Per comprovare l'avvenuto smaltimento o invio al recupero dei rifiuti, l'Appaltatore deve custodire la documentazione prevista dalla normativa vigente e metterle a disposizione del RUP e/o del DEC quando richiesta.

Per la valutazione della consistenza delle attività si rimanda all'allegato computo redatto su base annuale con la stima degli interventi minimi, delle frequenze, del personale, dei mezzi e delle attrezzature impiegate, nonché delle ore stimate.

A2) SPAZZAMENTO MECCANICO DELLA VIABILITA'

L'Appaltatore deve provvedere allo spazzamento meccanico stradale delle aree destinate alla pubblica fruizione in modo tale da assicurare e garantire l'eliminazione anche dei residui più fini che potrebbero generare dispersione di polveri al passaggio dei veicolo/automezzi/macchine operatrici.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare interventi mensili, e comunque sulla base delle richieste provenienti dal RUP e/o dal DEC di spazzamento meccanico stradale sia a Savona che a Vado Ligure.

L'Appaltatore è tenuto inoltre ad effettuare – assieme allo spazzamento meccanico – apposito intervento con tubo aspiratore mediante impiego di personale in ausilio alla macchina operatrice stradale.

Ai fini del computo temporale, il tempo necessario per raggiungere eventualmente i bacini portuali non sarà conteggiato.

L'Appaltatore dovrà richiedere l'autorizzazione ad operare sulla viabilità pubblica con la macchina operatrice.

L'Appaltatore deve inoltre garantire interventi di pulizia:

- ✓ delle aree pubbliche (comprensivi anche della pulitura e sistemazione dei segnali e dei cartelli, delle attrezzature esistenti a corredo delle stesse, delle dotazioni a servizio delle corsie di ingresso/uscite ai varchi portuali, etc.),
- ✓ degli spazi,
- ✓ della viabilità comune,

garantendone la completa fruibilità da parte degli utenti portuali.

L'ADSP si riserva di richiedere una modifica sulle tempistiche degli interventi al verificarsi di diverse esigenze ad oggi non prevedibili. In tale caso, l'Appaltatore nulla avrà a pretendere.

Per la valutazione della consistenza delle attività si rimanda all'allegato computo redatto su base annuale con la stima degli interventi minimi, delle frequenze, del personale, dei mezzi e delle attrezzature impiegate, nonché delle ore stimate.

B) SERVIZIO A MISURA

Le prestazioni di cui infra, computate A MISURA, verranno effettuate su richiesta scritta da parte del RUP o del DEC – o con diversa modalità di comunicazione quando l'urgenza dell'intervento lo richieda – e saranno liquidate, previo controllo della regolarità esecutiva, attraverso specifica fattura e ricompensate sulla base dell'elenco prezzi allegato al presente Capitolato con applicazione della riduzione percentuale definita in sede di offerta fino all'eventuale raggiungimento della somma massima indicata negli articoli precedenti.

B1) INTERVENTO A SEGUITO DI SVERSAMENTO, INQUINAMENTO (FONTE NON NOTA) ED EVENTO METEOMARINO/ATMOSFERICO NELLE AREE RICADENTI NEL COMPRESORIO PORTUALE

Il Servizio ha per oggetto l'intervento a seguito di sversamento, inquinamento (fonte non nota) ed evento meteomarinico/atmosferico nelle aree ricadenti nel comprensorio portuale caratterizzato dall'esecuzione delle attività di pulizia della viabilità pubblica, comprensiva del ripristino, e di tutto il materiale occorrente per il ripristino della situazione *quo ante*.

L'Appaltatore si impegna ad effettuare un servizio di pronto intervento da effettuarsi nelle aree del comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure.

In particolare, il Servizio dovrà essere effettuato nel più breve tempo possibile e comunque entro un massimo di 120 minuti (durante la fascia oraria dalle ore 7 alle ore 20) e di 240 minuti (durante il restante orario) dalla richiesta di intervento.

A seguito della segnalazione formale da parte delle Autorità competenti che informano l'AdSP che l'autore dell'origine dell'inquinamento non è noto, l'Appaltatore provvederà ad eseguire i previsti interventi comprensivi anche degli eventuali discendenti adempimenti amministrativi.

Le tipologie di intervento previste sono sintetizzabili a titolo esemplificativo e non esaustivo in:

1. ripristino dell'area mediante l'esecuzione di operazioni di pulizia (aspirazione e raccolta dei liquidi inquinanti "sversati" di dotazione funzionale dei veicoli: olio, carburante, liquido di raffreddamento, ecc. e recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi: vetri, pezzi di plastica, lamiera, metallo, ecc.);
2. ripristino dello stato dei luoghi;
3. posizionamento, nel più breve tempo possibile, di segnaletica per situazioni di emergenza, transenne,

new jersey, coni, etc.;

L'Appaltatore dovrà comunque porre in essere tutte le operazioni e le attività necessarie, opportune, utili e funzionali per la realizzazione del Servizio, nell'ambito di un'ampia autonomia organizzativa, senza vincoli di alcun genere che non siano quelli relativi alla migliore esecuzione dell'appalto.

Ove successivamente all'intervento, l'attività di indagine porti all'individuazione dell'autore dell'inquinamento, i costi sostenuti per l'intervento saranno addebitati direttamente dall'Appaltatore al soggetto responsabile del danno.

B2) ATTIVITA' DI NATURA AMBIENTALE CONNESSA AGLI INTERVENTI OGGETTO DI AFFIDAMENTO CHE RIVESTONO ANCHE CARATTERE DI NON PREVEDIBILITA'

L'Appaltatore deve porre in essere attività di natura ambientale connesse agli interventi oggetto di affidamento che potrebbero rivestire anche carattere di non prevedibilità.

In particolare, in questo paragrafo sono riportati a carattere indicativo e non esaustivo gli interventi che hanno caratterizzato lo svolgimento di simili attività nel corso degli ultimi anni come:

- provvedere ad effettuare interventi riguardanti lo spostamento new-jersey – come previsto dalla vigente ordinanza della locale Capitaneria di Porto e su disposizione di essa - qualora dovessero emergere esigenze finalizzate a garantire l'utilizzo della viabilità d'emergenza portuale e/o per ragioni legate alla viabilità/operatività portuale (ad es. durante alluvioni, mareggiate, etc.).
- provvedere a dare piena e pronta attuazione alla pianificazione di intervento attivato a seguito del monitoraggio delle condimeteo ed ad effettuare interventi preventivi e mitigativi con l'obiettivo di mantenere sempre funzionale la viabilità portuale e sempre fruibili gli spazi e le aree (ad. es. mediante l'impiego di mezzi spargisale e/o attrezzature per lo sgombero neve).

L'ammontare dei corrispettivi per ogni intervento sarà determinato di volta in volta in base alla consistenza del servizio effettivamente erogata (ad es. numero di ore per l'impiego di mezzi e di uomini per gli interventi effettuati e/o il quantitativo di sale approvvigionato per le aree dei bacini portuali di Savona e Vado Ligure), desunte dai rapporti di lavoro redatto in contraddittorio con il DEC.

L'Appaltatore deve comunque, nelle modalità e termini di esecuzione, porre in essere tutte le operazioni e le attività necessarie, opportune, utili e funzionali per la realizzazione del Servizio, nell'ambito di un'ampia autonomia organizzativa, senza vincoli di alcun genere, che non siano quelli relativi alla migliore esecuzione del Servizio.

I prodotti impiegati devono essere quelli riconosciuti e previsti dalle normative di settore specifiche alla sanificazione ed alla igienizzazione.

B3) RIMOZIONE DI OGGETTI CHE IMPEDISCONO IL LIBERO UTILIZZO DELLE AREE DI COMPETENZA DELL'ADSP E LORO EVENTUALE SOSTITUZIONE

L'Appaltatore si impegna, su richiesta dell'ADSP, a rimuovere oggetti che impediscono il libero utilizzo delle aree di competenza.

L'Appaltatore si impegna a prelevare tale materiale con idonei mezzi ed a trasportarlo in un altro luogo scelto dalla stessa ADSP o, qualora ne ricorrano le condizioni, ad inviarlo a smaltimento.

L'Appaltatore si impegna altresì, ove richiesto, a provvedere alla sostituzione degli oggetti rimossi, compresi a titolo esemplificativo e non esaustivo i cassonetti per la raccolta rifiuti, il cui valore economico e caratteristiche sono desumibili dall'elenco prezzi allegato.

B4) DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE SULLE AREE NEL COMPENSORIO PORTUALE DI SAVONA E VADO LIGURE

L'Appaltatore deve provvedere inoltre ad eseguire interventi di disinfestazione e derattizzazione sulle aree nel comprensorio portuale di Savona e Vado Ligure su richiesta del RUP e/o del DEC.

Per attività di disinfestazione si intendono quel complesso di operazioni aventi lo scopo di distruggere piccoli animali, in particolare artropodi, perché parassiti, vettori o riserve di agenti infettivi nonché molesti e specie vegetali non desiderate.

Per attività di derattizzazione si intendono quel complesso di operazioni avente lo scopo di disinfestare, distruggere completamente o ridurre il numero dei ratti o dei topi.

C) RITIRO RIFIUTI PRODOTTI DALLE NAVI E DAI RESIDUI DEL CARICO

L'Appaltatore deve gestire il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti e dei residui del carico prodotti dalle navi nel porto di Savona-Vado Ligure secondo le indicazioni e le modalità indicate nel piano di gestione per la raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico dei porti di Genova, Genova Prà, Savona e Vado Ligure (d'ora in avanti denominato "PGR", reperibile al seguente link <https://trasparenza.strategicpa.it/portogenova/archivio/33025-fattori-inquinanti-rifiuti/doc/6034>) – per il quale la Regione Liguria con Decreto 227-2023 del 18 gennaio 2023 n 2023-67963 ha espresso parere favorevole circa la coerenza con il Piano Regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche – nonché secondo con la disciplina di regolamentazione prevista dall'Ordinanza n. 6 del 27 maggio 2008 dell'allora Autorità Portuale di Savona (e oggi ADSP).

Il servizio di raccolta e gestione dei rifiuti e dei residui del carico nonché il successivo trasporto agli impianti di smaltimento/recupero autorizzati deve avvenire giornalmente e deve essere eseguito (il ritiro dalle navi) nel rispetto della vigente normativa in materia ed in particolare del Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n.197 e s.m.i.

Il Servizio consiste più in dettaglio, così come previsto nel PGR, nell'effettuazione delle prestazioni come di seguito specificate in via esemplificativa ma non esaustiva:

- raccolta giornaliera rifiuti alimentari dalle navi;
- raccolta differenziata dalle navi dei rifiuti solidi urbani o assimilabili (Garbage);
- raccolta e smaltimento dei rifiuti alimentari dalle navi provenienti da Paesi extra – U.E.;
- trasporto e conferimento presso centri autorizzati di smaltimento e/o recupero delle sostanze raccolte e/o trattate;

- raccolta e trasporto allo smaltimento e/o recupero dei resti di qualsiasi materiale che costituisce il carico contenuti a bordo (quali rivestimenti, materiale da imballaggio, legno compensato, carta, cartone etc.) che rimangono al termine delle attività di imbarco e sbarco;
- raccolta di rifiuti speciali pericolosi (batterie, pile, materiale fotografico, neon, scarti di attività sanitaria, etc.) e non (carta, plastica, vetro, etc.);
- ritiro, trasporto all'impianto portuale di raccolta e/o conferimento ad apposito impianto di recupero e/o smaltimento dei rifiuti prodotti dalle navi, derivanti anche dalle operazioni di carico, scarico e pulizia (comprensiva anche dei mezzi e delle aree di banchina);
- raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti prodotti dalle unità da diporto e da pesca, nonché dei rifiuti accidentalmente pescati;
- l'Appaltatore dovrà gestire mediante applicativo software messo a disposizione dalla ADSP le notifiche trasmesse dalle navi, la messa a disposizione mediante upload della ricevuta di conferimento, l'inserimento dei dati relativi a quantità e tipologie di rifiuti effettivamente ritirati e le relative fatture emesse e di tutti gli altri adempimenti amministrativi previsti.

In particolare, si precisa che la gestione del Servizio – come da presente paragrafo – non trova applicazione per il servizio di ritiro rifiuti liquidi provenienti dai locali macchina delle navi e le acque di sentina in quanto lo stesso è disciplinato dall'art. 12 della soprammenzionata Ordinanza.

Si rende noto che con Ordinanza del Presidente dell'ADSP n. 6 del 10 giugno 2020 sono state determinate le tariffe da applicare al Servizio di ritiro rifiuti e residui del carico delle navi che fanno scalo o operano nei porti di Savona e Vado Ligure.

Tutte le tariffe sono comprensive degli oneri di ritiro, trasporto, trattamento, smaltimento, riciclo e di ogni altro onere relativo al completo svolgimento del Servizio nel rispetto delle normative vigenti.

Tenuto conto che per tutto il periodo di validità del precedente affidamento le tariffe sono rimaste invariate, l'ADSP provvederà ad adeguare le tariffe alle quali, fatte salve l'applicazione dei previsti adeguamenti ISTAT, sarà applicata la riduzione della percentuale di ribasso offerta dall'Appaltatore in sede di gara.

L'ADSP si riserva di accettare integrazioni alle tariffe da applicare a seguito di mutate e nuove esigenze delle navi alle differenti tipologie di rifiuti non contenuti nell'Ordinanza di riferimento, sulla base delle indicazioni fornite dall'Appaltatore previa evidenza dei costi effettivamente sostenuti, anche avuto a riguardo ad analisi di mercato e, ove applicabili, a prezziari regionali. Resta inteso che l'Appaltatore deve sempre assicurare che i valori economici di che trattasi siano equi e non discriminatori e comunque in linea con i costi degli impianti e dei servizi resi, e che tale rinegoziazione non incide sul valore complessivo del contratto.

Si precisa inoltre che l'ADSP non garantisce in merito ai corrispettivi che effettivamente deriveranno all'Appaltatore per i servizi di cui all'oggetto trattandosi di prestazioni da erogare a favore di soggetti terzi rispetto alla stessa ADSP.

È compito dell'Appaltatore emettere regolari fatture per il Servizio svolto con le specifiche modalità indicate nel presente Capitolato ed inviarle ai soggetti interessati per l'addebito nonché curare la riscossione delle fatture emesse.

L'Appaltatore è il soggetto legittimato, così come stabilito dal Dlgs 197/2021, ad emettere fatture nei confronti dei soggetti che hanno usufruito del Servizio.

Tale attività deve essere svolta nel rispetto degli strumenti previsti dalla normativa vigente.

L'Appaltatore è tenuto a richiedere i costi sostenuti per lo svolgimento del Servizio avuto riguardo a quanto stabilito dall'Ordinanza ADSP che individua le tariffe da applicare per tutte le navi che scalano o operano nel porto di Savona e Vado Ligure.

Resta inteso che sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese sostenute dallo stesso senza che l'ADSP venga coinvolta in caso di mancato o ritardato pagamento delle fatture emesse. Pertanto, restano a carico dell'Appaltatore tutte le spese di qualsiasi natura, necessarie o accessorie legate all'effettuazione del Servizio.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla ADSP su richiesta, ogni documentazione riferita all'effettuazione dell'attività amministrativa riconducibile alla gestione delle tariffe.

All'Appaltatore sarà assegnata in concessione — per la durata commisurata all'appalto - anche un'area demaniale marittima (isola ecologica), per un'estensione massima pari a 2.000 mq all'interno del bacino portuale di Savona, al fine di organizzare in quella sede le attività connesse con l'espletamento del Servizio.

L'uso di tale area sarà soggetto al pagamento del relativo canone annuale ai sensi degli artt. 36 e ss. Cod. Nav. e relative norme di attuazione.

L'isola ecologica è divisa in due zone distinte: la prima si articola in una serie di scomparti utilizzati per il deposito dei rifiuti non pericolosi, la seconda è attrezzata con locali, armadi e cisterne per lo stoccaggio di quelli pericolosi.

Fermi restando i principi generali che disciplinano la gestione dei rifiuti e di cui all'art. 179 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (prevenzione, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio, recupero di altro tipo, smaltimento), l'Appaltatore, dopo aver ricevuto formale richiesta di ritiro dei rifiuti a bordo delle navi, dovrà provvedere, a seconda della tipologia dei rifiuti da raccogliere, ad applicare le procedure descritte nel PGR.

Il servizio di raccolta dei rifiuti viene effettuato tutti i giorni dall'Appaltatore con personale adeguatamente formato, munito di apposite attrezzature, mezzi ed indumenti atti a prevenire qualsiasi tipo di incidente e/o emergenza nonché la trasmissione o diffusione di agenti patogeni eventualmente presenti nei rifiuti raccolti.

La raccolta dei rifiuti è effettuata con appositi mezzi muniti di cassoni a tenuta stagna che impediscano la perdita dei rifiuti o dei colaggi durante il loro trasporto fino al luogo di smaltimento.

L'Appaltatore mantiene sempre puliti e asciutti i veicoli ed i cassoni dei mezzi utilizzati per il trasporto e devono essere puliti, lavati e disinfettati con regolarità in modo da mantenerne l'idoneità all'impiego.

L'Appaltatore, in caso di avaria di uno o più mezzi destinati al servizio, avrà l'obbligo di provvedere alla pronta sostituzione, provvisoria e/o definitiva degli stessi.

Sono a carico dell'Appaltatore i seguenti ulteriori obblighi:

- a) mantenere fisse per l'intero periodo di validità del presente Appalto le tariffe risultanti dopo l'applicazione del ribasso d'asta;
- b) utilizzare il modulo previsto nel PGR per registrare ogni operazione di conferimento, nonché provvedere alla compilazione dei formulari di trasporto e dei registri obbligatori per legge, e dettagliare i quantitativi e le tipologie dei rifiuti ricevuti e gestiti. I moduli compilati dovranno essere diligentemente custoditi ed inviati all'ADSP su richiesta;
- c) indicare un Responsabile del Servizio ed un suo sostituto;
- d) trasmettere, ove richiesta, all'ADSP una tabella riepilogativa completa dei rifiuti raccolti e gestiti, con l'indicazione del centro di smaltimento/recupero utilizzato;
- e) garantire un'adeguata formazione del personale ed il relativo aggiornamento professionale nel corso del periodo di vigenza dell'Appalto;
- f) assicurare la reperibilità h24 per tutti i giorni dell'anno, indicando un recapito telefonico mobile;
- g) provvedere al corretto adempimento degli obblighi discendenti dal D. Lgs. n. 81/2008;
- i) fornire ai lavoratori impiegati nel servizio idonei DPI nonché indumenti ad alta visibilità e di tutto quanto occorre per il miglior svolgimento del servizio;
- l) segnalare prontamente all'ADSP eventuali situazioni di pericolo o di danno a persone o cose che si fossero prodotti nelle aree interessate al servizio o che possono influire sul corretto svolgimento dello stesso;
- n) provvedere alla sottoscrizione delle previste assicurazioni nonché a mantenere e rinnovare le autorizzazioni per garantire il regolare svolgimento del Servizio;
- o) comunicare tempestivamente alla ADSP ogni eventuale modifica relativa all'organizzazione del servizio che determini la necessità di apportare modifiche sostanziali all'opuscolo informativo allegato al PGR e provvedere a rendere disponibile tale documento a tutti i fruitori del servizio.

L'Appaltatore è unico responsabile delle operazioni di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico nel porto di Savona e Vado Ligure ai sensi del D.lgs 197/2021, e del loro successivo trasporto ed avvio a recupero/smaltimento ed è tenuto agli adempimenti ed alla tenuta dei documenti di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Al fine di consentire la quantificazione della consistenza del Servizio, di seguito si riportano i dati relativi a:

- numero navi che hanno scalato il porto di Savona e Vado Ligure

	2020		2021		2022	
	Savona	Vado	Savona	Vado	Savona	Vado
Navi Commerciali	919	290	828	364	1.013	355
Navi Passeggeri	26	181	149	270	73	224
Navi con attracco ai pontili per sbarco e imbarco prodotti energetici	-	131	-	147	-	122

Yacht	11	-	10	-	16	-
Totale	1.558		1.803		1.768	

➤ fatturato e costi stimati derivanti dal servizio di raccolta rifiuti alle navi:

	2020	2021	2022	Media
Fatturato (Euro)	516.614,87	637.072,90	718.432,35	624.040,04
Costi stimati fissi e variabili (Euro)	500.457,59	572.756,87	643.395,54	572.203,33

D) GESTIONE DELL'IMPIANTO DI LAVAGGIO MACCHINE OPERATRICI PORTUALI

Presso la zona 12 del bacino portuale di Savona è presente un impianto di lavaggio per mezzi ed attrezzature a servizio degli operatori portuali e funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti nel sopra menzionato PGR con particolare riferimento alla gestione dei residui del carico delle navi. L'Appaltatore dovrà provvedere alla conduzione dell'impianto di lavaggio garantendone l'operatività, la manutenzione ed ogni altra prestazione per assicurarne il perfetto funzionamento a norma di legge mediante proprio personale.

Il Servizio potrà essere garantito anche attraverso un ciclo interamente automatizzato mediante modifica dell'attuale impianto che potrà avvenire solo previa autorizzazione dell'ADSP e con oneri che saranno comunque interamente a carico dell'Appaltatore.

L'area è dotata di un impianto di pretrattamento delle acque usate per il lavaggio degli automezzi e di scarico autorizzato nella rete fognaria collegata all'impianto comunale gestito dal Consorzio Depurazione Acque Savonese.

L'Appaltatore è considerato custode dell'area e gestore dell'impianto di che trattasi assumendo la responsabilità del Servizio e tenendo, a suo esclusivo carico, ogni onere anche di natura autorizzatoria: in particolare, l'Appaltatore – nel rispetto dei provvedimenti autorizzativi – deve effettuare gli interventi di pulizia in modo tale da garantire sempre la piena funzionalità delle vasche e degli impianti esistenti in relazione alle specifiche caratteristiche merceologiche interessate dall'operazione di lavaggio.

L'ADSP non si assume alcuna responsabilità per i danni che possono derivare a qualsivoglia persona o mezzo nell'accedere all'impianto od a porzione dello stesso.

L'Appaltatore deve fornire giornalmente agli operatori portuali la possibilità di accedere agli impianti secondo una programmazione stabilita in base alle esigenze legate allo svolgimento delle operazioni di carico e scarico merci ed all'operatività portuale.

All'Appaltatore spetta la gestione, il controllo, la manutenzione ordinaria, straordinaria e di adeguamento normativo che si dovesse rendere necessaria nel corso dell'affidamento per l'impianto di lavaggio, per l'impianto di illuminazione, per la fornitura dell'acqua, per il controllo degli accessi e per qualsiasi intervento di ordinaria e straordinaria pulizia delle vasche di accumulo a valle delle vasche di

raccolta.

In particolare, per lo smaltimento del materiale raccolto, l'Appaltatore deve assicurare il trasporto in discarica secondo quanto previsto dalle normative vigenti nonché provvedere alla gestione degli adempimenti amministrativi secondo quanto stabilito dalle disposizioni di legge applicabili.

L'Appaltatore deve garantire l'impiego di proprio personale per effettuare il Servizio.

Inoltre, l'Appaltatore deve assicurare un'organizzazione efficiente ed autonoma anche nell'incanalamento dei mezzi in attesa dell'esecuzione delle operazioni di lavaggio, così da evitare fenomeni di intralcio alla circolazione all'interno del bacino portuale di Savona, che dovrà rimanere prioritaria.

L'Appaltatore deve redigere un Regolamento di utilizzo dell'impianto e comunicare ai singoli concessionari portuali le modalità, le tempistiche ed i numeri telefonici di riferimento da contattare per accedere all'impianto di lavaggio.

L'Appaltatore potrà incamerare i proventi derivanti da tale Servizio direttamente dagli operatori portuali che decideranno di ricorrervi senza che lo stesso possa vantare alcuna pretesa nei confronti dell'ADSP a qualsivoglia titolo o ragione legata alle attività di cui al presente paragrafo.

Le tariffe riportate nella seguente tabella sono oggetto di ribasso percentuale offerto in sede di gara applicabili ad ogni utente coinvolto nell'ambito delle operazioni portuali (terminalisti, concessionari, navi, etc.):

DESCRIZIONE	COSTO LAVAGGIO
(a) tramoggia	Per singola unità 299,00 €
(b) gru gottwald	Per singola unità 184,00 €
(c) altre macchine operatrici	13,80 €/10 min

Le suddette tariffe sono IVA Inclusa.

Si precisa che l'ADSP non presta alcuna garanzia in merito ai corrispettivi che effettivamente deriveranno all'Appaltatore per il Servizio in esame trattandosi di prestazioni da erogare a favore di soggetti terzi rispetto all'ADSP.

È pertanto compito dell'Appaltatore emettere regolari fatture per i servizi svolti con le specifiche modalità indicate nel presente paragrafo ed inviarle ai soggetti interessati per l'addebito ed inoltre curare la riscossione delle fatture emesse senza potersi in alcun modo rivalere sull'ADSP in caso di mancato o ritardato pagamento delle fatture emesse ai richiedenti il servizio.

Articolo 7

Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'offerta economica, il capitolato tecnico e relativi allegati
- il progetto/offerta tecnico-economica completo del piano di assorbimento, dell'eventuale dichiarazione di equivalenza dei livelli di tutela, delle relazioni e degli elaborati eventualmente presentati dall'aggiudicataria in sede di offerta;
- il Documento Unico Valutazione del Rischio da Interferenze (DUVRI);

L'esecuzione del contratto è altresì regolata, oltre che da quanto disposto nel medesimo documento e nei suoi allegati:

- a) dal D.lgs. n. 36/2023 e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della Pubblica Amministrazione;
- b) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate;
- d) dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nel testo vigente.

In caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della gara prodotti dall'ADSP prevarranno sugli atti ed i documenti della gara prodotti dall'Appaltatore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dall'Appaltatore ed accettate dall'ADSP.

Articolo 8

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto e conoscenza da parte dell'Appaltatore

Con la presentazione dell'offerta l'appaltatore dichiara perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di servizi pubblici, nonché di completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'Appaltatore, con la presentazione dell'offerta, dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti ove svolgere il servizio, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi il servizio in oggetto.

L'Appaltatore, con la presentazione dell'offerta e con la sottoscrizione del contratto, dichiara espressamente di:

- ammettere, in qualsiasi momento, il controllo del personale preposto alla sorveglianza sulla correttezza di esecuzione del servizio in appalto;
- adeguarsi e avere preso in considerazione, nell'offerta, che le esigenze dell'ADSP sono prevalenti sulle esigenze dell'Appaltatore e pertanto non saranno ammesse in tal senso riserve.

L'Appaltatore dichiara altresì di essersi recato sui luoghi dove deve svolgersi il Servizio e di aver

valutato l'influenza e gli oneri conseguenti, derivanti dalla loro dislocazione, sull'andamento e sul costo e pertanto di:

- aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione del Servizio;
- di avere accertato le condizioni di viabilità, di consistenza in termini di estensione, degli immobili e delle aree pubbliche portuali oggetto del Servizio;
- di aver esaminato minuziosamente e dettagliatamente il Capitolato posto a base di gara, sotto il profilo tecnico e delle regole dell'arte, riconoscendolo a norma di legge e a regola d'arte, perfettamente eseguibile alle condizioni tutte fissate dal presente documento;
- di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione delle attività, oggetto dell'appalto, nonché della disponibilità di mezzi ed attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia delle attività oggetto di appalto;
- di avere attentamente vagliato tutte le indicazioni e le clausole del presente documento, in modo particolare quelle riguardanti gli obblighi e responsabilità dell'Appaltatore.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del Servizio, la mancata conoscenza di condizioni o sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

Articolo 9

Fallimento dell'Appaltatore

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del contratto di appalto: trovano applicazione gli articoli del Codice al quale si rinvia.

Articolo 10

Responsabile del Servizio e domicilio

L'Appaltatore deve eleggere domicilio legale indicando un indirizzo di posta elettronica certificata: a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dall'affidamento.

L'Appaltatore si impegna a nominare anche un sostituto del Responsabile del Servizio contattabile 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno per qualsiasi esigenza legata alla gestione del contratto con l'Autorità.

Il Responsabile del Servizio deve essere in possesso di comprovata esperienza di settore.

Il Responsabile del Servizio deve avere piena conoscenza delle norme e delle condizioni che disciplinano il rapporto derivante dall'affidamento con ADSP ed in particolare deve:

- ☐ assicurare di essere l'unico interlocutore con ADSP per la gestione delle attività operative legate all'esecuzione del Servizio;
- ☐ accertare che il personale coinvolto sia adeguatamente formato ed addestrato ed in

possesso dei previsti dispositivi di protezione individuale;

- ☐ evitare qualsiasi interruzione delle attività, assicurando la pronta sostituzione in caso di assenza del personale per qualunque ragione;
- ☐ segnalare tempestivamente ad ADSP ogni situazione che possa, in qualsiasi modo, ostacolare il regolare svolgimento del Servizio;
- ☐ trasmettere ad ADSP ogni documentazione comprovante l'effettuazione delle attività previste dai documenti di gara, ove richiesta;
- ☐ recepire all'interno della propria organizzazione le eventuali comunicazioni e/o disposizioni emanate dall'Autorità nel corso della validità del contratto e darne evidenza ad ADSP;

L'Autorità si riserva la facoltà di valutare periodicamente l'operato del Responsabile del Servizio, il quale dovrà essere sostituito se ritenuto dalla stessa non idoneo.

Nel caso in cui l'Appaltatore debba sostituire, per motivazione indipendenti dall'ADSP, il personale impiegato nel Servizio, s'impegna a procedere alla sostituzione delle risorse, comunicandolo preventivamente, almeno 20 giorni prima della sostituzione. In ogni caso deve essere garantita la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto dell'affidamento.

A tal fine il Responsabile del Servizio, o il suo sostituto, dovranno essere dotati, a cura e spese dell'Appaltatore, di apposito telefono cellulare in modo tale da essere reperibili 365 giorni all'anno 24 ore su 24: tale esigenza trova ricompensa nell'importo dell'Appalto quale onere a totale carico dell'Appaltatore e quindi già inserito all'interno del canone del Servizio a CORPO.

Il Responsabile del Servizio deve inoltre garantire che gli interventi previsti e riportati nei paragrafi A1), A4), B1) e B2) e B3) dovranno essere effettuati nel più breve tempo possibile e comunque entro un massimo di 120 minuti (durante l'orario ordinario lavorativo compreso tra le ore 7 e le ore 20) e di 240 minuti (durante il restante orario) dalla richiesta di intervento, pena l'applicazione delle penali come di seguito disciplinate.

Articolo 11 ***Cedibilità del contratto***

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo, riportando il CIG.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto dell'ADSP al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Articolo 12

Trattamento dei dati personali

Con la sottoscrizione del contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente e prima della sottoscrizione del presente contratto le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù dell'art. 7 della citata normativa.

L'ADSP tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi nonché per fini di studio e statistici. Con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, trattati in forma anonima. Le parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato D.Lgs. 196/2003, con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi, reciprocamente, da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

L'Appaltatore si obbliga a:

- assicurare che i trattamenti siano svolti nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali ivi inclusi - oltre al citato Codice privacy – anche gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'ADSP garante per la protezione dei dati personali (nel seguito "Garante");
- eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti;
- attivare le necessarie procedure aziendali, per identificare gli "Incaricati del trattamento" ed organizzarli nei loro compiti;
- verificare la costante adeguatezza del trattamento alle prescrizioni relative alle misure di sicurezza di cui al d.lgs 196/03 così da ridurre al minimo i rischi di perdita e di distruzione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- implementare le misure di cui al Provvedimento generale del Garante del 27.11.2008 sugli amministratori di sistema, tra l'altro, ricorrendone le condizioni, conservando direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza e per conto del titolare del trattamento, una lista aggiornata recante gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema che il titolare del trattamento si riserva di richiedere.

Articolo 13

Tracciabilità dei pagamenti

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, co. 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dal presente contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, co. 9 bis della l. 136/2010, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, si obbliga, ai sensi dell'art. 3, co. 8, secondo periodo della l. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

L'Appaltatore, si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, venga inserita la clausola secondo cui il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla norma sopra richiamata è tenuto a darne immediata comunicazione all'ADSP e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Savona.

L'ADSP verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

Con riferimento ai contratti di subfornitura, l'Appaltatore si obbliga a trasmettere all'ADSP, oltre alle informazioni di cui all'art. 119 del Codice, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attestante che nel relativo sub-contratto è stata inserita a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata. Resta inteso che l'ADSP, si riserva di procedere a verifiche a campione sulla veridicità di quanto a tal riguardo attestato, richiedendo all'uopo la produzione dei subcontratti stipulati, e, di adottare, all'esito dell'espletata verifica ogni più opportuna determinazione, ai sensi di legge e di contratto.

In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'Appaltatore è tenuto a comunicarle tempestivamente e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'Appaltatore non potrà tra l'altro sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Articolo 14

Variazione del Servizio

L'ADSP, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni del medesimo. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Le modifiche e le varianti sono regolate dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

L'Appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dall'ADSP, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri. Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non sia stata approvata dall'ADSP.

Articolo 15

Norme generali di esecuzione del Servizio

Oltre a quanto prescritto in altri punti del presente Capitolato, l'Appaltatore deve usare nella conduzione dei servizi, la diligenza del buon padre di famiglia; è obbligato a tenere indenne l'ADSP da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della esecuzione dei servizi di cui trattasi.

A tale scopo corre l'obbligo per l'Appaltatore di provvedere all'assicurazione contro la responsabilità civile per i rischi verso i terzi con un massimale non inferiore al valore complessivo dell'appalto in dipendenza del Servizio, anche mediante estensione di polizza esistente, nell'intesa che l'ADSP s'intenderà sollevata da ogni responsabilità sia direttamente sia per rivalsa. In ogni caso la spesa che l'ADSP dovesse eventualmente sostenere a tale titolo, sarà dedotta dai crediti dell'appaltatore ovvero da questi rimborsata. L'importo di tale spesa deve essere preventivamente comunicato all'Appaltatore.

L'assicurazione civile deve coprire anche tutti i rischi del committente e suoi delegati, specialmente in rapporto alle responsabilità nel campo della sicurezza sul posto di lavoro, con l'esclusione della facoltà di recesso da parte della compagnia stessa e dell'azione di rivalsa.

L'Appaltatore dovrà altresì dimostrare (fornendone copia all'ADSP) di aver acceso polizza assicurativa di responsabilità civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, con un massimale non inferiore a euro 2 milioni per sinistro ed euro 1 milione per persona.

E' fatto obbligo, altresì, all'appaltatore di segnalare all'ADSP circostanze e fatti che possano obiettivamente impedire il regolare adempimento dei servizi.

E' fatto obbligo ancora all'Appaltatore di denunciare qualsiasi irregolarità dovuta al comportamento anomalo effettuato da soggetti terzi.

L'Appaltatore ed il personale dipendente dovranno obbedienza e rispetto a tutte le disposizioni ed

ordini che venissero impartite dall'ADSP per mezzo del RUP e/o del DEC nell'interesse del Servizio.

Il personale dovrà svolgere le attività massima attenzione e diligenza.

La raccolta, il carico ed il trasporto di tutti i rifiuti urbani devono essere eseguiti in modo da evitare ogni loro dispersione ed ogni esalazione nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Gli automezzi ed il materiale utilizzato devono essere sempre ben puliti ed accuratamente lavati e periodicamente igienizzati.

Gli automezzi, i carrelli ed i recipienti contenenti i rifiuti non devono sostare sulle pubbliche strade oltre il tempo strettamente necessario all'espletamento del Servizio.

|

Articolo 16 ***Sospensioni del Servizio***

Tutti i servizi oggetto del presente appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e, pertanto, per nessun motivo dovranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore documentabili, chiaramente non dipendenti dalla volontaria negligenza dell'Appaltatore.

Il DEC ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del presente contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Il DEC comunica tempestivamente all'Appaltatore la sospensione dell'esecuzione indicando le ragioni alla base del provvedimento.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il DEC compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il DEC indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

In ogni caso di sospensione o di abbandono dei servizi in oggetto, senza giustificazione, ADSP potrà sostituirsi all'Appaltatore, per l'esecuzione d'ufficio di tutto o di parte dei servizi, provvedendovi a spese dell'Appaltatore, mediante gestione affidata a terzi fin tanto che l'Appaltatore non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione dei servizi e, comunque, con l'addebito di una penale di cui al successivo art. 24 del presente documento.

Articolo 17

Subappalto

È ammesso il subappalto, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, e nel rispetto dei limiti di legge.

In ogni caso si applica l'art. 119 D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 18

Ordine esecutivo del Servizio

L'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare – normalmente - il Servizio descritto nel presente Capitolato nel modo che riterrà più opportuno.

L'Appaltatore dovrà effettuare le prestazioni nel rispetto della regola dell'arte, nel rispetto della buona riuscita dello stesso Servizio e degli interessi generali che l'ADSP persegue.

L'ADSP, come ampiamente definita negli articoli precedenti, si riserva in ogni modo il diritto di ordinare l'esecuzione di una determinata attività e/o di disporre l'ordine di esecuzione delle prestazioni nel modo che riterrà più conveniente, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'ADSP potrà ordinare l'esecuzione di più attività contemporaneamente e, in casi di urgenza o per altre esigenze, prescrivere che le attività si eseguano nella notte, in ore straordinarie e nei giorni festivi, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

L'Appaltatore non avrà titolo alcuno di indennità né per gli intervalli di tempo in cui restasse senza lavoro né per le interruzioni o ritardi causati da forza maggiore o da qualsiasi altro motivo né per la maggiore attività che avesse dovuto spiegare in qualche opera di urgenza né per la molteplicità delle prestazioni o provviste eseguite simultaneamente in più punti.

Articolo 19

Condizioni del Servizio

Nell'esecuzione del Servizio, l'Appaltatore deve rispettare le norme riportate nel presente Capitolato, e le leggi e regolamenti vigenti nel periodo della loro effettiva esecuzione, attenendosi inoltre alle disposizioni riguardanti la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori e di terzi. In particolare, il personale deve essere adeguatamente formato anche per gestire interventi di bonifica relativi a merci e/o prodotti e/o procedure anche pericolosi comunque necessari per la rimozione dell'evento.

A tal uopo, così come previsto dall'art. 26, c.3-ter del D.Lgs 81 del 09/04/2008, è stato redatto il

D.U.V.R.I. che valuta i rischi, con particolare riferimento a quelli derivanti dalle interferenze tra le attività previste nel Servizio di cui al presente Capitolato e le attività già svolte presso le aree e gli immobili da parte del personale dell'ADSP, e contempla l'importo, che l'ADSP riconosce a titolo di costo relativo alla sicurezza, da non assoggettare a ribasso, per le misure minime di sicurezza che, pur non trattandosi di un cantiere, l'Appaltatore deve osservare, soprattutto in termini di attrezzatura di protezione individuale per i rischi derivanti dalle interferenze in cui l'Appaltatore è chiamato a svolgere il Servizio oggetto di affidamento.

Prima dell'inizio del Servizio, l'Appaltatore deve predisporre un proprio documento di sicurezza, che terrà conto anche dei rischi di interferenze evidenziati nel DUVRI al presente Capitolato, e dovrà consegnarlo all'ADSP nonché metterlo a disposizione delle Autorità competenti.

Più in generale, l'Appaltatore si obbliga a rendere edotti i propri dipendenti sui rischi specifici presenti presso le aree oggetto del Servizio riportate nel DUVRI redatto dall'ADSP ed a far osservare ai propri dipendenti le norme di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro dotandoli all'occorrenza di dispositivi di protezione individuale.

L'Appaltatore è tenuto a vigilare affinché i propri lavoratori non assumano comportamenti imprudenti e negligenti ed ad attuare sin da subito ogni iniziativa utile per prevenire tali condotte.

L'Appaltatore si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in conformità al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ed assicurare la completa sicurezza - durante l'esecuzione delle attività - l'incolumità delle persone coinvolte al fine di evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone e/o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando, di conseguenza, la ADSP da ogni qualsiasi responsabilità.

Nel caso di mancato adempimento da parte della Appaltatore delle incombenze sopra cennate, ferma restando la propria responsabilità civile e penale ai sensi di legge, rimarrà facoltà dell'ADSP adottare, a suo insindacabile giudizio, i provvedimenti che riterrà più opportuni inclusa la risoluzione del contratto, rimanendo ogni onere a carico dell'Appaltatore.

Nel caso si verificassero dei danni a persone e/o cose l'Appaltatore sarà tenuto, a sua cura e spese, al completo e sollecito risarcimento dei danni stessi e di ogni altra conseguenza.

Viene stabilito che non saranno contabilizzati servizi, anche parziali, eseguiti arbitrariamente dall'Appaltatore oppure che risultassero non corrispondenti alle prescrizioni riportate nel presente Capitolato.

L'Appaltatore durante il corso del Servizio sotto la propria responsabilità deve evitare danneggiamenti ad opere e non procurare interruzioni all'esercizio delle attività portuali; l'Appaltatore rimane l'unico e completo responsabile dell'effettuazione del Servizio nel suo complesso e di conseguenza risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi, a causa di negligenza o della cattiva esecuzione del Servizio stesso.

Qualora non fossero rispettate rigorosamente le prescrizioni contrattuali, il Servizio, ad insindacabile giudizio di ADSP, non verrà accettato.

L'introduzione entro la zona portuale di materiale, macchinari, attrezzi ed utensili di proprietà dell'Appaltatore, dovrà essere fatta in osservanza anche delle norme doganali vigenti delle quali sarà cura della Appaltatore rendersi edotta, onde evitare contestazioni alla successiva uscita dei materiali, macchinari, attrezzature ed utensili vari.

I materiali, da chiunque forniti, e le attrezzature dovranno essere caricati, trasportati e scaricati a piè d'opera a cura, spese e rischio dell'Appaltatore. Nel caso in cui l'ADSP conceda all'Appaltatore propri locali sia per il ricovero del personale che per il deposito di materiali, macchinari, attrezzature ed utensili vari, l'ADSP rimarrà esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero occorrere al personale dipendente ed ai materiali ivi depositati.

In tal caso l'Appaltatore dovrà, prima della consegna del servizio, acquisire apposita concessione demaniale sulle aree interessate previo pagamento del canone e presentazione della fidejussione di legge.

Al termine del Servizio l'Appaltatore deve provvedere, con la massima sollecitudine ed a sua cura e spese, alla pulizia, sgombero dei materiali ed attrezzature di cui sopra.

Articolo 20

Riscontro del Servizio da parte dell'ADSP

Il DEC provvede al coordinamento, alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato con l'ADSP.

L'Appaltatore è tenuto ad annotare su appositi report il servizio effettuato, le persone impiegate nel suddetto servizio, l'orario prestato, e le aree interessate: tale documentazione deve essere diligentemente conservata per tutta la durata del Servizio e messa a disposizione del DEC qualora lo stesso volesse eseguire apposite attività di verifica.

Articolo 21

Rappresentanza dell'ADSP

La rappresentanza dell'ADSP è affidata al RUP e/o al DEC, cui saranno devoluti il potere di controllare la perfetta osservanza, da parte della Appaltatore, di tutte le disposizioni contenute nel contratto e di quelle che eventualmente venissero concordate nel corso del Servizio ed in particolare l'esecuzione degli stessi a perfetta regola d'arte, nonché di effettuare le verifiche necessarie.

I controlli e le verifiche eseguiti dal DEC non libereranno l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona riuscita del Servizio ed alla loro rispondenza alle clausole contrattuali né da quelli incombenti in forza di legge, regolamenti e norme in vigore all'epoca d'esecuzione dello stesso.

Gli interventi del DEC non potranno essere invocati come causa di interferenze nelle modalità di conduzione del Servizio nonché nel modo di utilizzazione della manodopera, dei mezzi d'opera, macchinari e materiali in quanto tali funzioni rimarranno solo ed esclusivamente a carico

dell'Appaltatore.

L'Appaltatore rimane sempre ed unicamente responsabile della buona riuscita del Servizio conformemente agli impegni assunti.

Articolo 22

Materiali d'uso, attrezzature e macchine

Sono a carico dell'Appaltatore, oltre alle spese per il personale utilizzato, tutte le spese indistintamente per i macchinari, gli attrezzi, gli utensili, il carburante ed i materiali di consumo occorrenti per l'esecuzione del Servizio, nonché, gli indumenti di lavoro degli addetti ed in genere tutto ciò che è necessario per lo svolgimento del Servizio appaltato, che si ritiene compensato nell'importo d'appalto.

I materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti.

In particolare, i diserbanti impiegati devono essere conformi alle normative vigenti, ecocompatibili e non nocivi per l'uomo e per l'ambiente.

L'Appaltatore deve utilizzare, nell'espletamento del Servizio, macchine ed attrezzature di cui detiene la disponibilità.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con gli ambienti ove vengono utilizzati, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato.

Inoltre, dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'Appaltatore, i suoi dipendenti e i terzi da eventuali infortuni.

L'Appaltatore deve garantire che l'impiego dei mezzi circolanti su viabilità pubblica siano in regola con la normativa del Codice della Strada.

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dalla vigente normativa.

L'Appaltatore sarà responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche. L'ADSP non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine ed attrezzature.

Articolo 23

Deposito cauzionale definitivo ed ulteriori coperture assicurative e loro riduzione, assicurazione

dei mezzi

Per la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore costituisce una garanzia, denominata «garanzia definitiva», a sua scelta sotto forma di cauzione o fidejussione con le modalità previste dall'articolo 117 D.lgs. n. 36/2023, quantificata in ragione del valore del contratto.

Tutte le polizze suddette dovranno essere mantenute in vigore per l'intero periodo di durata del Servizio.

Le assicurazioni non limiteranno in alcun modo le responsabilità dell'Appaltatore a norma delle obbligazioni contrattuali e delle leggi; pertanto, l'Appaltatore risponderà in proprio qualora i danni verificatisi dovessero superare i massimali previsti in dette polizze.

Resta espressamente inteso che nel prezzo contrattuale si intendono compresi gli oneri inerenti alle coperture ed estensioni assicurative.

Articolo 24

Penalità

Saranno applicate, le eventuali penali cui andasse incontro l'Appaltatore per i seguenti casi:

- 1) per ogni servizio che fosse riscontrato da parte di ADSP carente sia nell'esecuzione che nella completezza, in qualunque zona, per ogni giorno € 50,00;
- 2) in caso di intervento oltre il tempo previsto all'art. 10: 100,00 €/ora o frazione di ora superiore ai 30 minuti;
- 3) per inadempienza alle disposizioni del DEC e per poca diligenza nell'esecuzione delle medesime, per ogni giorno € 50,00;
- 4) in ogni caso di sospensione o di abbandono del Servizio in oggetto, senza giustificazione, l'ADSP potrà sostituirsi all'Appaltatore, per l'esecuzione d'ufficio di tutto o in parte del Servizio provvedendovi a spese dell'Appaltatore, mediante gestione diretta o affidata a terzi o avvalendosi, se lo ritiene necessario, del personale, materiale ed attrezzature dell'Appaltatore stesso fin tanto che questi non abbia dato sufficienti garanzie per la regolare ripresa o continuazione del Servizio e, comunque, con l'addebito di una penale di €/giorno 500,00 al giorno;
- 5) impiego di mezzi diversi da quanto dichiarato in fase di gara, non conformi ai requisiti previsti o non dichiarati con esplicita motivazione della sostituzione: 250,00 €/giorno e/o ad intervento;
- 6) mancato o ritardato invio della documentazione richiesta dalla ADSP decorsi 7 giorni dal ricevimento dell'istanza €/giorno 50,00;

Gli accertamenti e la quantificazione di tali mancanze saranno soggetti all'insindacabile giudizio del DEC il quale adotterà, volta per volta, le proprie determinazioni.

La penale non esclude comunque il diritto dell'ADSP di richiedere all'Appaltatore il risarcimento di eventuali danni emergenti, dietro semplice prova dell'avvenuto danno da parte dell'avente diritto.

Qualora le penali superassero il 10% dell'importo complessivo annuo previsto a contratto, l'ADSP potrà richiedere la risoluzione del contratto stesso, ferma la risoluzione automatica del contratto qualora

le penali applicate superino il 10% del valore del contratto.

Al di fuori dei casi sopra richiamati, in caso di eventuali ulteriori prestazioni non conformi a quanto indicato nelle modalità di espletamento descritte nel Capitolato, verrà applicata una penale variabile tra lo 0,05‰ (zerovirgolazerocinquepermille) e il 1% (unopercento) dell'importo contrattuale, IVA ed oneri della sicurezza esclusi, per ogni inadempimento riscontrato e a seconda della gravità del medesimo.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal DEC.

L'Appaltatore dovrà comunicare, in ogni caso, le proprie deduzioni al DEC nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla contestazione. Qualora l'ADSP ritenga non fondate dette deduzioni ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine, potranno essere applicate le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione delle penali, l'ADSP provvederà a recuperare l'importo in sede di liquidazione delle relative fatture, ovvero in alternativa ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

Articolo 25

Divieti

Resta contrattualmente convenuto che l'Appaltatore per nessun motivo, neppure in caso di controversie e/o ritardati pagamenti da parte dell'ADSP, può sospendere o rallentare il Servizio di sua iniziativa.

In qualunque arbitraria sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore, l'ADSP avrà facoltà di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore stesso.

Sono vietati in modo assoluto i depositi temporanei in luogo non autorizzato delle immondizie e di altro materiale di sgombero provenienti dallo spazzamento e l'Appaltatore è obbligato a tenere sempre libere le aree portuali, provvedendo ad allontanare e trasportare a discarica, giornalmente, il materiale raccolto.

DISCIPLINA ECONOMICA

Articolo 26

Pagamenti

L'Appaltatore avrà diritto, previa verifica di regolare esecuzione, al riconoscimento di pagamento in base a fatture trimestrali posticipate indicanti le prestazioni rese nel periodo, che il RUP liquiderà ai sensi del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ADSP, per importi pari a 1/4 di quanto contrattualmente convenuto per ciascun anno per il Servizio "A CORPO".

Inoltre, saranno oggetto di specifica fatturazione gli importi relativi ad eventuali interventi "A

MISURA” svolti su ordinativo del RUP e/o del DEC e da questi controllati in relazione alla prestazione svolta ed al prezzo unitario offerto.

L'ADSP effettuerà i pagamenti entro 30 gg (trenta giorni) decorrenti dalla data di ricevimento della fattura, previa sottoscrizione, da parte del RUP e/o del DEC, dei previsti moduli di attestazione e verifica del servizio in corso di esecuzione.

La fattura dovrà contenere necessariamente tutti gli estremi che verranno indicati nel provvedimento di aggiudicazione, ciò ai soli fini amministrativi del committente, in caso contrario detta fattura verrà rimessa al mittente per gli aggiustamenti necessari.

Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, l'ADSP procederà ad acquisire, anche per il subappaltatore, il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, l'ADSP tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi così come previsto all'art. 11 D.lgs. n. 36/2023.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni ADSP opera una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione da parte del RUP del certificato di ultimazione lavori, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Le fatture dovranno essere emesse in formato elettronico.

Non potranno essere accettate fatture emesse in altre modalità. l'ADSP rientra nell'ambito applicativo dello “split payment” previsto dall'art. 1, co. 629, lett. b) della legge n. 190/2014.

L'importo delle predette fatture verrà bonificato dall'ADSP sul conto corrente dedicato dichiarato dall'Appaltatore.

Articolo 27

Certificato di ultimazione e di regolare svolgimento delle prestazioni

L'ultimazione del Servizio, a seguito di apposita comunicazione da parte dell'Appaltatore, sarà accertata con regolare certificato da parte del DEC, dopo aver effettuato i necessari accertamenti.

Nel certificato il DEC esprime il proprio parere per il pagamento del saldo con il versamento dell'ultima fattura.

Gli atti della contabilità finale saranno corredati dal certificato di ultimazione e regolare svolgimento di cui sopra.

Articolo 28

Trattamento economico e tutela del personale dipendente dell'Appaltatore

L'Appaltatore si impegna, a non modificare, nel corso della vigenza del contratto, la consistenza numerica del personale addetto al Servizio se non in relazione a cambiamenti di termini, modalità e prestazioni contrattuali. Dovrà comunque fornire all'ADSP motivata giustificazione della suddetta modifica.

L'Appaltatore deve osservare quanto previsto al precedente articolo 5 nonché adempiere agli obblighi ed oneri assicurativi, assistenziali di qualsiasi specie, previsti da leggi, regolamenti e norme vigenti.

Non verrà esclusa l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, la tubercolosi e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire durante il corso dell'appalto.

L'Appaltatore, ogni qualvolta l'ADSP lo richiederà, dovrà dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni indicate nel presente articolo, restando inteso che la mancata richiesta da parte del RUP non rappresenta motivo di esonero dalle proprie responsabilità.

L'Appaltatore dovrà pertanto ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui agli articoli precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto.

L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'ADSP, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, il RUP provvederà a trattenere dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.11 comma 6 del Codice Appalti.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto (compreso il subappaltatore), di cui al periodo precedente, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra indicato, l'ADSP paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate,

detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto.

Articolo 29

Oneri e obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

Rimane contrattualmente convenuto che saranno a carico dell'Appaltatore, oltre a quanto descritto negli articoli precedenti, i seguenti oneri ed obblighi:

- 1) la Direzione Tecnica del Servizio;
- 2) la piena ed ampia responsabilità per qualsiasi danno che per cause imputabili allo stesso Appaltatore od ai propri dipendenti possa essere causato a persone o cose proprie dell'ADSP o di terzi;
- 3) le spese di contratto, ivi comprese quelle per copiatura e bollatura;
- 4) l'adozione, nell'esecuzione del Servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a terzi pubblici e privati;
- 5) osservanza delle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente ed ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà, pertanto, sull'impresa, restandone sollevato l'ADSP nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.
- 6) le spese per tutti i materiali occorrenti, gli attrezzi di pulizia e tutto quanto potrà occorrere per l'espletamento del Servizio di cui trattasi.

Sono pertanto a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale,

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Capitolato a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del presente affidamento nonché secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto e nei suoi allegati.

Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tale titolo, nei confronti dell'ADSP.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'ADSP da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza e sanitarie vigenti.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'ADSP nonché a dare immediata comunicazione all'ADSP di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

L'ADSP si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche

sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto. L'Appaltatore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare all'ADSP ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà pervenire all'ADSP entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Appaltatore nell'esecuzione del presente contratto non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa da parte dell'ADSP. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti articoli fermo restando il diritto al risarcimento del danno, l'ADSP avrà facoltà di dichiarare risolto il presente contratto.

Articolo 30

Remuneratività dei prezzi

Con l'Appaltatore verrà stipulato regolare contratto, il quale contemplerà oltre al canone trimestrale offerto in sede di gara (a seguito di ribasso) per il servizio A CORPO, i prezzi unitari anch'essi offerti in sede di gara, che verranno applicati per la liquidazione contabile del Servizio A MISURA effettivamente eseguiti nel periodo di riferimento.

Resta convenuto che detti prezzi sono stati stabiliti tenendo conto delle condizioni ambientali e particolari in cui dovrà essere eseguito il Servizio e sono comprensivi delle spese generali e dell'utile d'impresa, nonché di ogni spesa e prestazione, generale e particolare, principale ed accessoria, inerente al Servizio considerato.

L'Appaltatore nel partecipare alla gara d'aggiudicazione convalida ed attesta la remuneratività dei prezzi stessi i quali si intendono fissi ed invariabili ad ogni effetto per tutta la durata dell'affidamento, salvo quanto previsto dall'art. 120 del Codice.

Detti prezzi dovranno intendersi nel loro insieme comprensivi dell'utile dell'Appaltatore oltre che congrui a coprire la totalità delle spese, degli oneri (anche in considerazione del previsto servizio di reperibilità) e delle alee inerenti al compimento del Servizio oggetto dell'appalto, secondo le prescrizioni e con le obbligazioni a termine di contratto.

I prezzi si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio e, quindi, sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, e non sono soggetti a revisione dei prezzi per tutta la durata dell'appalto.

Articolo 31

Osservanza di Leggi e Regolamenti

Nell'esecuzione del Servizio devono essere rispettate tutte le norme dettate da leggi, regolamenti e circolari vigenti o di quelli che eventualmente venissero emanate nello stesso periodo.

L'Appaltatore è obbligato all'osservanza di tutte le citate norme, uniformandosi a sua spese e sotto la

sua responsabilità.

Articolo 32

Risoluzione del contratto – recesso

L'ADSP si riserva il diritto di risolvere il contratto senza limiti di tempo se si verificano le condizioni riportate nell'art 122 del Codice a cui si fa espresso rinvio.

Per quanto riguarda il recesso, tenuto conto dell'art. 123 del Codice, l'ADSP può recedere dal contratto in qualunque momento purchè tenga indenne l'Appaltatore mediante pagamento delle prestazioni relative al Servizio eseguito nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino oltre al decimo dell'importo del Servizio non eseguito.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dall'ADSP mediante una formale comunicazione all'Appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stessa ADSP prende in consegna il Servizio e ne effettua la verifica della regolarità.

Articolo 33

Dotazioni – Mezzi - Attrezzature

L'Appaltatore in sede di presentazione dell'offerta tecnica deve documentare, tramite titoli di proprietà o di disponibilità o tramite altri accordi di natura contrattuale, la possibilità di impiego delle dotazioni minime di mezzi ed attrezzature previsti al seguente punto A)

L'Appaltatore prima dell'inizio del Servizio deve documentare, tramite titoli di proprietà o di disponibilità o tramite altri accordi di natura contrattuale, la possibilità di impiego delle dotazioni minime di mezzi ed attrezzature previste al successivo punto B).

A) Per le attività a corpo:

- | | |
|------|--|
| n. 1 | Autospurgo-canaljet; |
| n. 1 | Automezzi con pianale di cui uno con gru; |
| n. 2 | Automezzo destinato alla raccolta e trasporto dei rifiuti; |
| n. 1 | Camion scarrabili; |
| n. 1 | Spazzatrici grandi aventi almeno le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none">- <i>Sistema di raccolta combinato meccanico-aspirante con raccolta delle polveri composto da:</i><ul style="list-style-type: none">- <i>spazzola centrale e spazzole laterali con regolazione velocità di rotazione;</i>- <i>turbine di aspirazione e filtri per trattenimento polveri sottili PM10;</i>- <i>contenitore rifiuti con capacità di almeno 6 mc;</i>- <i>sistema di nebulizzazione acqua per riduzione polveri;</i>- <i>tubo aspira detriti posteriore con sistema di nebulizzazione;</i>- <i>immatricolazione per circolazione stradale;</i>- <i>lampeggianti stradali omologati;</i> |
| n. 1 | Idropulitrice professionale con acqua calda con la possibilità di aggiungere additivi; |

- n. 2 Autovetture;
- n. 2 Cassoni scarrabili a basso profilo per la pulizia delle strade tramite spazzatrice;
- n. 2 Motosega circolare;
- n. 1 Mezzo ed attrezzature per il diserbo;
- n. 2 Moto sfalciatrice - decespugliatore;
- n. 1 Mezzo per lavaggio e sanificazione cassonetti rifiuti;
- n. 2 Mezzi spargisale;
- n. 2 Mezzi spazzaneve;
- n. 1 Pompa spruzzatrice per sanificazione;

B) Per le attività a misura:

- n. 1 Cippatrice;
- n. 2 Mezzi di sollevamento fino a 2 tonn.;
- n. 1 Pala gommata da 1 a 6 ton.

C) Per le attività riconducibili alla raccolta e gestione dei rifiuti e dei residui del carico provenienti dalle Navi:

- n. 2 Scarrabili compattatori;
- n. 12 Container scarrabili di cui uno completamente stagno per la raccolta dell'umido;
- n. 1 Cisterna in A.D.R. capacità litri 1.000;
- n. 8 Contenitori stagni da litri 200;
- n. 2 Contenitori stagni da 1,2 metri cubi;
- n. 3 Autocarri per rifiuti speciali;
- n. 10 Cassonetti per la raccolta dei rifiuti
- n. 1 Cella frigorifera a temperatura controllata;
- n. 1 Furgone per rifiuti pericolosi;
- n. 1 Autocarro dotato di ragno;
- n. 1 Gru semovente dotata di ragno;
- n. 1 Autocarro per trasporto scarrabili;
- n. 2 Motobarche abilitate alla navigazione;
- n. 1 Chiatta.

Tutte le imbarcazioni di cui ai precedenti punti devono essere dotate delle previste autorizzazioni come ad es. certificato di navigabilità, annotazioni di sicurezza ed ogni altro documento necessario alla navigazione.

L'Appaltatore deve altresì dichiarare che si impegna a munirsi di tutti quegli altri mezzi, apparecchi, macchinari ed attrezzature che, di volta in volta, si rendessero necessari per ottenere la più completa attuazione delle attività previste nel presente Capitolato.

L'Appaltatore dovrà organizzarsi autonomamente per l'individuazione di locali ed aree necessarie all'espletamento del Servizio. Sulla base della disponibilità di ADSP l'Appaltatore potrà confrontarsi con la committenza per verificare l'eventuale possibilità di utilizzo di locali ove presenti.

Resta inteso gli ulteriori mezzi operativi impiegati, rispetto a quelli previsto da Capitolato, dovrà raggiungere l'ambito portuale rispettando le tempistiche di intervento presentate dall'Appaltatore, assicurando così sempre l'efficienza e l'efficacia del Servizio.

Tutti i mezzi utilizzati, per l'espletamento delle attività riportate nel presente paragrafo, siano esse a CORPO e a MISURA, devono essere idonei allo svolgimento del Servizio, in buono stato manutentivo e dovranno essere condotti da personale in possesso delle idonee abilitazioni alla guida. Ogni mezzo deve essere in regola con la revisione e dotato della necessaria omologazione del mezzo e delle attrezzature e/o dispositivi previsti per il suo funzionamento e per la circolazione stradale, nonché delle iscrizioni/autorizzazioni ambientali ove necessarie.

Qualora dovessero emergere differenti esigenze in capo all'ADSP circa l'organizzazione degli spazi portuali, ad oggi non prevedibili, potrà essere assegnato all'Appaltatore una differente sede di adeguate dimensioni senza che questi nulla abbia a pretendere.

L'utilizzo delle aree in concessione è finalizzato alle attività strettamente connesse all'esecuzione del Servizio.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott. Alfredo Angrisano

Allegati:

1. Planimetria indicativa aree di intervento porto di Savona;
2. Planimetria indicativa aree di intervento porto di Vado Ligure;
3. DUVRI;
4. Planimetria ubicazione e tipologia indicative cassonetti rifiuti Savona;
5. Planimetria ubicazione e tipologia indicative cassonetti rifiuti Vado Ligure;
6. Computo Servizi;
7. Costo manodopera
8. Elenco Prezzi;
9. Elenco Personale per clausola sociale;
10. Tabella dei criteri di valutazione.